



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
Anno 2011**
(art. 10, comma 1, lettera b del D.Lgs. n.150/2009)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

FINALITÀ

La presente Relazione costituisce il documento mediante il quale la Camera di Commercio di Foggia intende illustrare ai cittadini e ai portatori di interesse (*stakeholder*) - esterni e interni - i risultati ottenuti nel corso dell'anno in questione, concludendo, in tal modo, il ciclo di gestione disposto dal *Piano della Performance*.

L'obiettivo primario che si vuol perseguire è pertanto quello di evidenziare, in relazione ai *singoli obiettivi programmati*, i *risultati organizzativi e individuali raggiunti*, e misurarne gli eventuali scostamenti e le cause correlate.

Per garantirne la maggior diffusione cognitiva, la Relazione sulla Performance verrà adeguatamente inserita nel sito istituzionale dell'Ente, in particolare, nella sezione "*Trasparenza, valutazione e merito*".



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

PRESENTAZIONE

Alla stregua delle altre amministrazioni pubbliche, il quadro di riferimento normativo delineato dal decreto n. 150/2009, ha impresso una nuova e complessiva visione della funzione istituzionale degli Enti camerali, non solo correlandola a una precisa nozione di performance, di misurazione e valutazione della sua attuazione complessiva, ma, soprattutto, sottoponendola alla "considerazione" di merito da parte delle loro comunità di riferimento, dei portatori di interesse, del sistema delle imprese locali.

In questo senso, la Camera di Commercio di Foggia da tempo ha intrapreso un lungo percorso di adeguamento, certamente non scevro da alcune problematicità intrinseche alla portata innovativa del nuovo impianto regolamentare.

Un percorso ancora *in itinere* che, tuttavia, nella consapevolezza dell'Ente assume un significato centrale, per la maggiore efficienza del proprio mandato istituzionale, per il miglioramento dei servizi offerti alla comunità, per la valorizzazione del merito, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri; e, ancor più importante, per rendere trasparenti e totalmente accessibili all'utenza le informazioni concernenti gli aspetti organizzativi dell'Ente, le risorse destinate agli interventi programmati e i conseguenti impatti socioeconomici generati, gli indicatori relativi agli aspetti gestionali, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolti dagli organi competenti.

Analogamente, la Camera ha modificato l'impianto dei propri documenti contabili e programmatici, rendendoli compatibili, sul piano procedurale e metodologico, ai nuovi sistemi di pianificazione e controllo.

Per la Camera di Commercio, dunque, tale percorso non è soltanto l'essenziale e doverosa adesione alle prescrizioni di legge, quanto, piuttosto, il nuovo modello di *governance* che ha inteso adottare, concretamente aperto e partecipato dall'intero sistema socioeconomico provinciale.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

INDICE

1. - Sintesi delle informazioni di interesse per la comunità	pag. 1
1.1 - Il contesto di riferimento: il profilo economico/produttivo della Provincia	pag. 1
1.2 - L'Amministrazione della Camera di Commercio	pag. 3
1.3 - La struttura operativa della Camera di Commercio	pag. 4
2. - La Performance	pag. 6
2.1 - L'Albero della Performance	pag. 6
2.2 - Gli obiettivi operativi, i risultati raggiunti e gli scostamenti	pag. 7



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

1 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER LA COMUNITÀ

1.1 - IL CONTESTO DI RIFERIMENTO *Il profilo economico-produttivo delle Provincia*

L'assetto produttivo di Capitanata è pari a oltre 67mila imprese operative, rispetto a un numero di aziende complessivamente registrate pari a 74.834 unità. Il settore primario concentra oltre il 40% del totale, mentre i settori industriali il 17%: di questi, i 2/3 sono costituiti da imprese del comparto edile. Il manifatturiero, invece, vale il 5,9% del totale, e oltre 1/4 è costituito da imprese della trasformazione alimentare. Il settore terziario (24,5% del totale) è composto prevalentemente da operatori della distribuzione commerciale e dell'industria turistica e ricettiva.

Tra i fattori più dinamici della nostra economia emergono in primo luogo la produzione agricola e la filiera di trasformazione alimentare: il settore primario, infatti, esprime produzioni che concorrono in modo significativo ai volumi regionali e nazionali. La Capitanata produce il 65% del grano duro pugliese (5/6milioni di quintali) e il 15% di quello nazionale. Con una produzione complessiva di 20,7milioni di quintali, l'orticoltura provinciale si attesta stabilmente ai primi posti della scala regionale e nazionale: rappresenta il 72% dei volumi pugliesi; il 90% del pomodoro da industria regionale e 1/3 del raccolto nazionale. Altre specialità costituiscono quote elevate delle produzioni italiane: quella dell'asparago è prima assoluta su scala provinciale, il broccetto di rapa poco meno del 28%. Ancora, la produzione olivicola è pari a oltre 1,5milioni di quintali, equivalente al 13% del valore pugliese, mentre quella viticola da vino ha raggiunto poco meno di 4,7milioni, circa il 51% e il 7,2% del dato regionale e nazionale.

Ai volumi produttivi del settore primario, si associa un'industria agroalimentare costituita da poco meno di 1200 unità operative. Nella filiera cerealicola (molitura e pastificazione) e in quella della trasformazione del pomodoro sono presenti aziende di notevoli dimensioni, mentre nei segmenti orticoli prevalgono unità artigianali e pmi. Le imprese delle preparazioni alimentari hanno una rilevanza notevole, rappresentando oltre l'85% del comparto, e presentano una significativa specializzazione nella lavorazione dell'ortofrutta e nella produzione olearia. L'industria delle bevande è rappresentata quasi totalmente da imprese vinicole: esse si concentrano territorialmente per i 2/3 in una poligonale composta dal comune di Cerignola, Foggia, San Severo e Ortanova.

Un ulteriore asset strategico della nostra economia è rappresentato dall'industria turistica: i circa 98.000 posti letto e le 905 strutture ricettive, rappresentano ben oltre 1/3 del sistema regionale e al medesimo livello (36% del totale) si posizionano le corrispondenti presenze turistiche. Naturalmente, la maggior densità insediativa si riscontra nell'area garganica (78,6%) e i comuni di Vieste e Peschici si posizionano tra i primi quindici distretti turistici nazionali.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

Altre specializzazioni di notevole rilevanza riguardano la produzione di energia rinnovabile e i comparti della meccanica e dell'aerospaziale, le cui strutture locali, tuttavia, rispondono a strategie industriali *esogene* e hanno pertanto un impatto marginale - anche in termini di indotto - sul sistema economico locale.

Dopo una persistente fase di crisi, infine, il comparto lapideo - secondo polo estrattivo nazionale - ha mostrato segni di ripresa, in particolare sul piano internazionale, con una evidente ripresa delle esportazioni.

Accanto a tali potenzialità esiste, tuttavia, una pluralità di nodi critici ancora irrisolti. In primo luogo, la sottoutilizzazione e la scarsa dotazione infrastrutturale, soprattutto negli asset logistici e dei trasporti, così come in quelli immateriali. Rileva poi, la forte presenza di piccole e micro imprese (oltre il 90% del totale), tra l'altro poco propense a costituirsi in forme consortili e/o distrettuali: a tale, riguardo è significativo notare come solamente in quest'ultimo anno è stato costituito un *Contratto di rete*, sottoscritto da 11 imprese, a fronte dei 24 pugliesi con 79 aziende associate. I volumi degli investimenti lordi, pari a 2,1miliardi di euro (2010) posizionano la Provincia al quarto posto della scala regionale, e ne rappresentano appena il 16%.

Gli scambi commerciali con l'estero di Capitanata crescono e, nell'anno 2011, hanno raggiunto un volume complessivo pari a 1,47miliardi, con un sostanziale riequilibrio del saldo. Cresce in modo più dinamico l'export ((+37%, rispetto al 18% delle importazioni) e si attesta a circa 718milioni di euro: le migliori performance riguardano la meccanica, l'automotive e l'aerospaziale; l'agroalimentare raggiunge un volume di affari pari a poco meno di 200milioni di euro, è la seconda posta regionale dopo la provincia di Bari e rappresenta oltre 1/3 del dato pugliese. Ma la nostra propensione all'export è ancora bassa: 7.6% (valore export/valore aggiunto totale) rispetto a un coefficiente regionale pari a 13,3%.

È appunto su tali criticità che, tra l'altro, si concentra l'attività istituzionale della Camera, sostenendo il sistema delle imprese nei percorsi di aggregazione, dando attuazione ad azioni, soprattutto di sistema, per l'innovazione dei processi e dei prodotti, puntando particolarmente alle strategie di marketing, alla qualità, alla tipicità delle preparazioni agroalimentari e della gastronomia, dell'offerta turistica e dei prodotti dell'artigianato d'arte.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

1.2 - L'AMMINISTRAZIONE.

In quanto Ente di supporto e promozione del sistema delle imprese, il legislatore ha disposto che gli organi di indirizzo politico della Camera di Commercio siano composti dai rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, delle associazioni dei consumatori e delle organizzazioni sindacali.

Il **Consiglio** camerale, composto da 27 membri, è l'organo che determina l'indirizzo generale, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto. In particolare, il Consiglio elegge il Presidente e la Giunta camerale, nomina i membri del Collegio dei Revisori, delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, approva il programma pluriennale di attività, predispone e delibera lo Statuto.

La **Giunta camerale** è l'organo esecutivo collegiale ed è composta dal Presidente e da nove membri eletti dal Consiglio; adotta i provvedimenti necessari per realizzare il programma delle attività camerali.

Il **Presidente** attua le politiche generali della Camera ed è titolare della rappresentanza legale ed istituzionale.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** esercita la funzione di controllo sulla gestione amministrativa e contabile e ne garantisce la legittimità.

L'**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance** (OIV) esercita le funzioni previste dal decreto legislativo 150/2009 e, tra l'altro, monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione; garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; propone all'organo di indirizzo politico/amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi.



1.3 - LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa della Camera è guidata dal Segretario Generale che viene designato dalla Giunta e nominato dal Ministero dello Sviluppo economico. Il Segretario Generale ha funzioni di vertice, coordina l'amministrazione della Camera e svolge un ruolo di supporto ai vari organi, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti di area.

Risorse umane: personale in servizio e profili professionali. Anno 2011

CATEGORIA	Dotazione organica	Personale in servizio	Qualifica/Profilo prof.
Dirigenti	3	3	qualifica dirigenziale
Categoria D3	10	8, di cui:	
		5	gestore integrato servizi amm./vi e di supporto
		2	gestore integrato di servizi specialistici
		1	gestore servizi regolazione del mercato
Categoria D1	25	18, di cui:	
		17	gestore servizi amministrativi di supporto
		1	gestore servizi specialistici
Categoria C	36	28, di cui:	
		6	assistente servizi specialistici e di rete
		22	assistente servizi amministrativi e di supporto
Categoria B3	13	13, di cui:	
		2	addetto conduzione automezzi
		11	agente spec. servizi tecnico/amm. e di rete
Categoria B1:	5	3	addetto servizi ausiliari
		1	agente servizi tecnico/amministrativi
Totale	92	74	

Risorse umane: genere ed età media. 2011

CATEGORIA	Genere		Possesso di laurea		Età media	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Dirigenza	3		3		57	
D3	5	3	5	3	52	49
D1	11	7	9	5	43	45
C	9	19	3	3	49	50
B3	9	4	2	2	43	42
B1	2	2			40	48
Totale	39	35	22	13		

Per particolari funzioni istituzionali, la Camera si avvale, altresì, delle proprie aziende speciali: il CESAN, centro di animazione economica e per i servizi reali alle imprese e il LACHIMER, laboratorio chimico/merceologico.

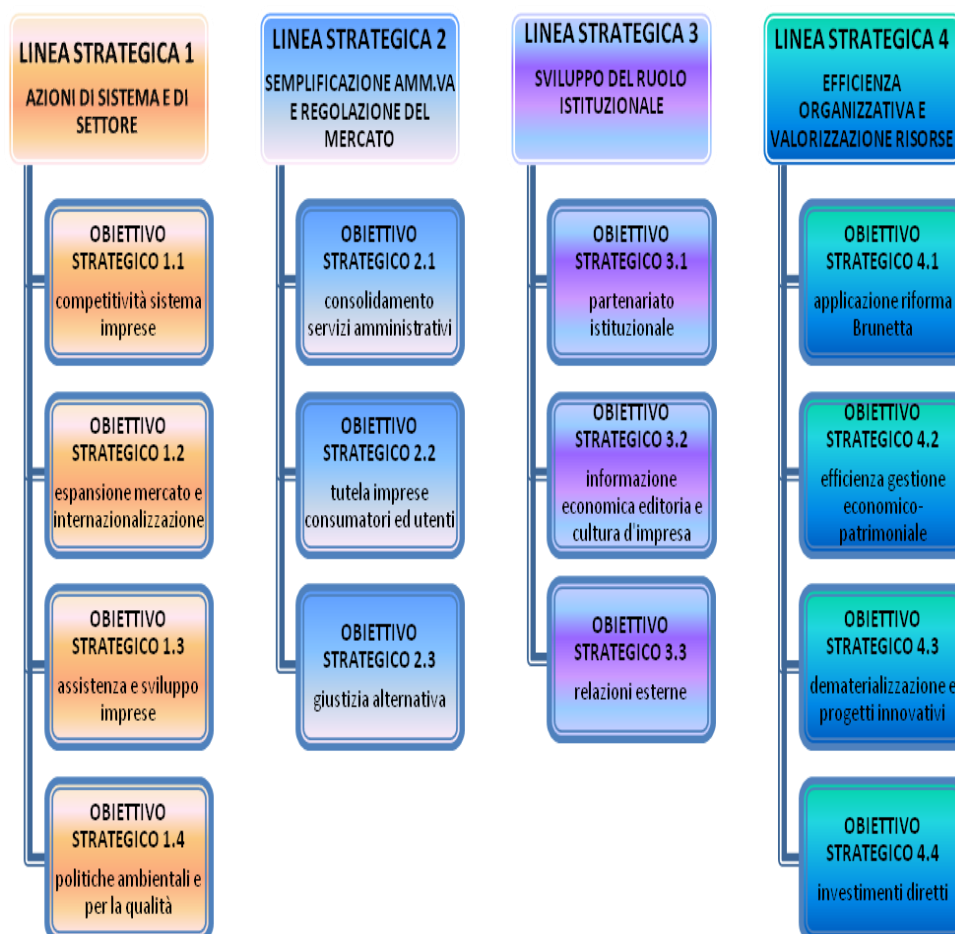


2 - LA PERFORMANCE: OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Di seguito e secondo schemi sinottici coerenti con l'Albero della Performance sviluppato all'interno del Piano, sono riportati gli esiti operativi dell'Ente per l'anno 2011. Da tali schemi è possibile evincere il grado di attuazione di ciascun obiettivo strategico, l'articolazione dei programmi e delle azioni, la loro soglia di attuazione e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi di programma.

2.1 - L'ALBERO DELLA PERFORMANCE.

Compendia il mandato istituzionale dell'Ente a favore degli interessi generali del sistema delle imprese e del mercato, declinato attraverso le linee e gli obiettivi strategici con i quali intende rendere competitivo il tessuto produttivo provinciale, privilegiando sistemi di governance integrata e di alleanze.





2.2 - LE LINEE E GLI OBIETTIVI STRATEGICI: I RISULTATI OPERATIVI.

LINEA STRATEGICA 1 – AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE: 4 obiettivi strategici 52 azioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	RESPONSABILITÀ, STRUTTURE DI RIFERIMENTO, RISULTATI OPERATIVI
<ul style="list-style-type: none">- Competitività delle imprese. Favorire la competitività delle imprese con azioni di formazione, di sostegno al credito e politiche di genere- Espansione di mercato e internazionalizzazione. Favorire la crescita, la promozione e l'espansione delle imprese locali nei mercati esteri attraverso iniziative di incoming, di partecipazione e sostegno a iniziative fieristiche, di realizzazione di specifici progetti di sistema, nonché di assistenza ai processi di internazionalizzazione.- Assistenza alle imprese e sviluppo del territorio. Sostenere lo sviluppo delle imprese dei vari settori economici, con particolare attenzione alle iniziative e alle progettualità volte alla valorizzazione della filiera agroalimentare, del turismo e dell'artigianato; alle iniziative per la creazione d'impresa; alle iniziative di sviluppo territoriale.- Politiche ambientali e per la qualità. Svolgere, sul piano dei servizi per la qualità, un ruolo più incisivo in materia di sicurezza alimentare, ambientale e sanitaria, anche con la realizzazione di stage formativi e diffusione delle innovazioni tecnologiche e delle energie alternative.	<p>Aree e strutture di riferimento: Aree dirigenziali I e II, Cesan e Lachimer. Responsabilità: dr. Matteo di Mauro, dr. Giuseppe Santoro, dr. Michele Villani.</p> <p>Azioni completate: 48 Azioni non completate: 4 Grado di raggiungimento del target atteso: 127,20% Budget stanziato: euro 1.926.296,36 Budget utilizzabile: euro 1.801.296,36 Budget speso: euro 1.511.994,49 Tasso di utilizzazione del budget: 83,94%</p>

La sintesi. Sono state complessivamente realizzate le attività di formazione, orientamento e informazione alle imprese e la loro partecipazione è andata ben oltre i target previsti.

In ambito creditizio, le azioni di sostegno hanno consentito un miglioramento delle condizioni di accesso al mercato finanziario da parte delle pmi. Grazie all'estensione dei corrispondenti tempi di vigenza, è aumentata l'adesione delle imprese al bando relativo alla concessione di contributi per l'abbattimento degli interessi sui mutui bancari; ciò nonostante, il relativo budget non è stato completamente assorbito. Elementi di criticità hanno invece riguardato altri specifici programmi, in particolare di partenariato, discostatisi dagli obiettivi prefissati a causa di fattori esogeni, collegabili ad azioni, attese e non attuate, da parte di altri enti coinvolti.

Per le politiche di genere si è data piena attuazione al progetto "Meglio Donna" e sono state garantite la attività formative e di consulenza alle aziende al femminile.

Sono stati attuati interventi per l'espansione di mercato e l'internazionalizzazione, quali, tra le altre, le iniziative



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

di incoming a favore del bacino lapideo di Apricena, le attività propedeutiche alla realizzazione di Euromed in tour 2012, la partecipazione a manifestazioni fieristiche, in particolare, alla BIT di Milano e Eataly. A ciò vanno aggiunte le iniziative per la salvaguardia ambientale, la diffusione della tipicità, qualità e sicurezza alimentari dei prodotti locali, e le altre per la diffusione dell'innovazione tecnologica e le energie alternative, sviluppate con la collaborazione operativa dal laboratorio chimico/merceologico Lachimer. Identico rilievo hanno avuto gli otto progetti programmati e attuati con il contributo del fondo perequativo camerale, riguardanti, tra l'altro, la valorizzazione turistica dei beni culturali e la promozione di azioni di sistema in tema di internazionalizzazione.

LINEA STRATEGICA 2 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO: 3 obiettivi strategici - 44 azioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	RESPONSABILITÀ, STRUTTURE DI RIFERIMENTO, RISULTATI OPERATIVI														
<p>- <u>Consolidamento dei servizi amministrativi.</u> Incrementare ulteriormente il valore dei propri servizi e la loro territorializzazione, rendendoli più prossimi alla comunità produttiva e maggiormente fruibili tramite una molteplicità di canali e di punti di accesso, con l'obiettivo di creare un nuovo impatto positivo di alleggerimento burocratico.</p> <p>- <u>Tutela delle imprese, dei consumatori e utenti.</u> Riaffermare e consolidare, nelle forme di terzietà più adeguate, la funzione camerale di sostegno al mercato e all'interscambio, garantendo l'interesse generale degli operatori e della comunità, anche attraverso le attività proprie dell'organismo di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari a marchio registrato..</p> <p>- <u>Giustizia alternativa.</u> Promuovere la cultura conciliativa e agevolare la gestione dei conflitti tra imprese e imprese/consumatori, per il tramite delle pratiche di giustizia alternativa e della conciliazione.</p>	<p>Aree e strutture di riferimento: Area Segreteria Generale; Area dirigenziale I; Cesan e Lachimer. Responsabilità: dr. Giuseppe Santoro, dr. Michele Villani.</p> <table><tr><td>Azioni completate:</td><td>44</td></tr><tr><td>Azioni non completate:</td><td>-</td></tr><tr><td>Grado di raggiungimento del target atteso:</td><td>111,30%</td></tr><tr><td>Budget stanziato:</td><td>euro 359.100,00</td></tr><tr><td>Budget utilizzabile:</td><td>euro 359.100,00</td></tr><tr><td>Budget speso:</td><td>euro 348.620,34</td></tr><tr><td>Tasso di utilizzazione del budget:</td><td>97,10%</td></tr></table>	Azioni completate:	44	Azioni non completate:	-	Grado di raggiungimento del target atteso:	111,30%	Budget stanziato:	euro 359.100,00	Budget utilizzabile:	euro 359.100,00	Budget speso:	euro 348.620,34	Tasso di utilizzazione del budget:	97,10%
Azioni completate:	44														
Azioni non completate:	-														
Grado di raggiungimento del target atteso:	111,30%														
Budget stanziato:	euro 359.100,00														
Budget utilizzabile:	euro 359.100,00														
Budget speso:	euro 348.620,34														
Tasso di utilizzazione del budget:	97,10%														



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

La sintesi. Le iniziative orientate alla semplificazione amministrativa hanno avuto immediato riscontro in termini di soddisfazione dell'utenza: in tale contesto, è stata pertanto incrementata l'efficienza del Registro delle Imprese, degli Albi e dei Ruoli.

Oltre alla piena esecuzione degli adempimenti in materia ambientale, è stata assicurata l'operatività del progetto PiùCamera per la territorializzazione dei servizi e quella delle attività statistiche nell'ambito del Sistan.

Per la regolazione del mercato, sono stati garantiti il monitoraggio dei prezzi e l'attività ispettiva della metrologia legale; nello stesso ambito, si sono sviluppate le attività attinenti la giustizia amministrativa, la mediazione e l'arbitrato.

LINEA STRATEGICA 3 – SVILUPPO RUOLO ISTITUZIONALE: 2 obiettivi strategici – 24 azioni.

OBIETTIVI STRATEGICI

**RESPONSABILITÀ, STRUTTURE DI RIFERIMENTO, RISULTATI
OPERATIVI**

- **Partenariato.** Rafforzare da protagonista i rapporti con gli stakeholder, con particolare riferimento a soggetti pubblici e privati coinvolti nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio

- **Comunicazione, editoria e cultura d'impresa.** Assicurare la piena corrispondenza della comunicazione istituzionale agli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente per sensibilizzare e informare il pubblico di riferimento sulle azioni definite e rese operative nel corso dell'anno, al fine di consolidare e accentuare la capacità di orientare le scelte del territorio anche attraverso il supporto degli studi di contesto.

Aree e strutture di riferimento: Area Segreteria Generale; Aree dirigenziali I e II; Cesan.

Responsabilità: dr. Matteo di Mauro, dr. Giuseppe Santoro

Azioni completate: **24**

Azioni non completate: -

Grado di raggiungimento del target atteso: 121,40%

Budget stanziato: euro 464.997,42

Budget utilizzabile: euro 464.997,42

Budget speso: euro 440.000,00

Tasso di utilizzazione del budget: 94,60%

La sintesi. In adesione al deliberato consiliare, sono stati attuati i programmi di cofinanziamento con i referenti d'interesse, le Associazioni di categoria, l'Università e gli altri Enti rappresentativi, finalizzati alla crescita socioeconomica del territorio.

Sono stati erogati i contributi e le quote associative ai soggetti locali e di rete che, anche in termini di sussidiarietà, concorrono all'attuazione delle politiche attive dell'Ente.

A supporto del ruolo istituzionale, è stata inoltre incrementata la comunicazione istituzionale, e sono state assicurate le produzioni editoriali, in particolare, quelle relative all'informazione economica e la cultura d'impresa.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato "A" alla Deliberazione
di Consiglio n. 3 del 7.5.2012

LINEA STRATEGICA 4 – EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, VALORIZZAZIONE RISORSE: 3 obiettivi strategici – 52 azioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	RESPONSABILITÀ, STRUTTURE DI RIFERIMENTO, RISULTATI OPERATIVI														
<p>- <u>Adempimenti normativi.</u> Adeguare in modo coerente l'ordinamento interno alle disposizioni normative, in particolare a quelle in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>- <u>Efficienza gestione amministrativa ed economico/patrimoniale.</u> Consolidare i processi di razionalizzazione e di semplificazione, nell'ottica di garantire l'efficienza e l'efficacia delle attività gestionali, anche attraverso i processi di dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti</p> <p>- <u>Investimenti diretti.</u> Realizzare la Cittadella dell'Economia, quale luogo delle attività istituzionali dell'Ente, delle associazioni di categoria e degli altri enti di settore. Garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e l'osservanza dei tempi e delle procedure per la realizzazione di tale infrastruttura nell'ambito del Polo per lo Sviluppo territoriale.</p>	<p>Aree e strutture di riferimento: Area Segreteria Generale; Aree dirigenziali I e II. Responsabilità: dr. Matteo di Mauro, dr. Giuseppe Santoro</p> <table><tr><td>Azioni completate:</td><td>52</td></tr><tr><td>Azioni non completate:</td><td>-</td></tr><tr><td>Grado di raggiungimento del target atteso:</td><td>134,04%</td></tr><tr><td>Budget stanziato:</td><td>euro 15.948.540,00</td></tr><tr><td>Budget utilizzabile:</td><td>euro 8.050.913,63</td></tr><tr><td>Budget speso:</td><td>euro 7.866.596,08</td></tr><tr><td>Tasso di utilizzazione del budget:</td><td>97,70%</td></tr></table>	Azioni completate:	52	Azioni non completate:	-	Grado di raggiungimento del target atteso:	134,04%	Budget stanziato:	euro 15.948.540,00	Budget utilizzabile:	euro 8.050.913,63	Budget speso:	euro 7.866.596,08	Tasso di utilizzazione del budget:	97,70%
Azioni completate:	52														
Azioni non completate:	-														
Grado di raggiungimento del target atteso:	134,04%														
Budget stanziato:	euro 15.948.540,00														
Budget utilizzabile:	euro 8.050.913,63														
Budget speso:	euro 7.866.596,08														
Tasso di utilizzazione del budget:	97,70%														

La sintesi. Sul piano dell'efficienza organizzativa e della valorizzazione delle risorse, si è proceduto in primo luogo alla costituzione dell'OIV (Organismo indipendente di valutazione), e durante il 2011 è stata data effettiva operatività al Ciclo della Performance (D.Lgs. 150/2009). Tale processo, che ancora richiede un congruo periodo di sperimentazione e assestamento, ha consentito di definire il Piano della Performance e il Sistema di misurazione e valutazione della Performance, con la redazione della conseguente documentazione.

Si è tra l'altro proceduto all'adeguamento al sistema integrato (PERLA PA) per la comunicazione degli adempimenti della PA e alla predisposizione on line dell'Albo camerale; è stato costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità e sono state recepite le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari. Si è proceduto, infine, agli aggiornamenti normativi del Regolamento organizzativo degli uffici e dello Statuto Camerale.

Per quanto attiene, infine, gli investimenti diretti, nel corso dell'anno sono state garantite le procedure tecnico/amministrative e finanziarie per la realizzazione della Cittadella dell'Economia. L'investimento ormai prossimo al completamento, rappresenterà il nucleo centrale delle attività istituzionali dell'Ente, delle Associazioni di categoria economiche e degli altri enti istituzionali di settore. Sono state contestualmente attivate procedure per la valorizzazione dell'intero patrimonio camerale.



LA PERFORMANCE 2011 – I RISULTATI

- **Numero delle Linee Strategiche:** 4
- **Numero degli Obiettivi strategici:** 12
- **Numero dei Piani di azione:** 54
- **Numero degli obiettivi operativi:** 135
- **Numero dei risultati attesi:** 175
- **Numero dei risultati raggiunti:** 168

di cui:

- Nel primo semestre: 23;
- Nel secondo semestre: 145.

Grado di raggiungimento del target atteso

- Valore medio: **117,40%**
- Per 4 azioni: 92,30%
- Per 121 azioni: 100,00%
- Per 43 azioni: 159,90%
- **Numero di risultati non raggiunti:** 4
- **Grado di utilizzo del budget:** 94,31%

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE ANNO 2011

LINEA STRATEGICA 1
AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE
SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

CONTROLLO OPERATIVO**CONTROLLO STRATEGICO****OS****COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA DELLE IMPRESE****1.1**

Favorire la competitività delle imprese con azioni di formazione, di sostegno al credito e politiche di genere

Le attività, le iniziative e i progetti posti in essere (output) e le risorse umane e finanziarie utilizzate (input) hanno impattato positivamente in termini di competitività delle imprese. Con l'aumento e una maggiore qualificazione dell'offerta di informazione, orientamento e formazione da parte dell'Ente, la partecipazione delle imprese si è attestata di gran lunga oltre i target previsti, e in alcuni casi ha rappresentato step propedeutici a nuove iniziative all'estero. Le azioni camerale in ambito creditizio hanno permesso un miglioramento delle condizioni di accesso al credito in termini di partecipazione ai bandi per la concessione dei contributi, tra cui fondamentale quello per l'abbattimento degli interessi sui mutui bancari. La performance è testimoniata da una maggiore durata del bando che ha prodotto un aumento del numero di domande presentate, insufficienti tuttavia ad assorbire il complessivo stanziamento. In riferimento, poi, all'attuazione di linee d'intervento congiunte, che facilitino il rapporto tra sistema bancario locale e il mondo delle imprese, gli obiettivi prefissati dall'Ente non sono stati conseguiti del tutto per variabili esogene collegabili soprattutto ad azioni attese da parte di altri Enti coinvolti.

Il sostegno alle politiche di genere ha continuato ad essere un obiettivo prioritario per l'Ente e si inserisce, in primis, nelle attività di segreteria del Comitato per l'imprenditorialità femminile. Nel contempo le azioni realizzate nell'ambito del progetto Meglio Donna e l'assistenza e consulenza erogate dallo sportello camerale continuano ad agevolare quel percorso formativo e competitivo delle imprese al femminile.

Budget: Assegnato: € 445.274,00; Prenotato 56,59%; Liquidato 56,59%**Referenti: Dr. Santoro - Dr. di Mauro****aree organiz.
coinvolte**

Sc. Pr. Op. n. 1 - AZIONE 1.1.1 Iniziative di formazione per le imprese Innalzare il livello di competitività delle imprese con riferimento a processi di internazionalizzazione e di accesso al credito, tramite percorsi di orientamento, formazione, aggiornamento di figure professionali qualificate	OBIETTIVI OPERATIVI a) Tecniche di commercio estero. Conseguito b) Corso per l'assistenza al credito. Conseguito c) Seminari mercati/Paesi. Conseguito RISULTATI ATTESI a) Incrementare il n. di imprese e di professionisti che partecipano ai percorsi formativi specialistici. b) Coinvolgimento di almeno 15 operatori. c) Presentazione 12/15 schede paese.	RISULTATI RAGGIUNTI a) 121,0% b) 208,3 % c) 100,0%	Budget assegnato: € 12.000,00 Prenotato 58,33% Liquidato 58,33%	Sc. Pr. Str. n. 1 RISULTATI ATTESI n. 1 Innalzamento del livello di competitività delle imprese con riferimento a processi di internazionalizzazione e di accesso al credito, tramite percorsi di orientamento, formazione, aggiornamento di figure professionali qualificate con un incremento del numero dei partecipanti coinvolti	RISULTATI RAGGIUNTI Nel corso del 2011 si sono tenuti i programmati incontri con esponenti delle camere di commercio italiane all'estero (complessivamente 12 contry presentation, di cui otto nel primo semestre). Agli incontri, organizzati per la prima volta nell'ambito delle iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, hanno partecipato in media 7-8 imprenditori ad incontro; alcuni hanno aderito ad iniziative commerciali all'estero proposte durante gli incontri. Anche i corsi di formazione specialistica sul commercio estero e sull'accesso al credito si sono tenuti econdo programma riscotendo ancora una volta un apprezzabile consenso per i temi trattati e gli approfondimenti tecnici proposti. Occorre aggiungere che i corsi di formazione sul creditosi sono tenuti con la modalità del workshop, più funzionale ai temi trattati in collaborazione del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza, che si è peraltro assunto ogni onore finanziario. In sintesi si può ritenere raggiunto il target atteso di innalzare il livello competitivo del sistema delle imprese locali.	Area dirigenziale II Cesan
Sc. Pr. Op. n. 2 - AZIONE 1.1.2 Iniziative per il credito Migliorare le condizioni di accesso al credito ed il relativo costo sostenuto dalle imprese, attraverso l'attuazione di linee d'intervento congiunte che facilitino il rapporto tra sistema bancario locale e il mondo delle imprese	OBIETTIVI OPERATIVI a) Erogare contributi a sostegno del credito, secondo quanto previsto dal Regolamento Camerale Delib. Cons. n. 9 del 26/06/2009. Conseguito b) Adesione al fondo Microcredito Capitanata. Conseguito c) Adesione al progetto "L'accesso al credito delle micro e piccole imprese come fattore di sviluppo dell'economia: possibili sinergie tra CNDCEC, Unioncamere e ABI". Non conseguito per fattori esogeni all'Ente.. RISULTATI ATTESI a) 1. Aumentare il numero di imprese che richiedono contributi; 2. Migliorare la tempistica di emanazione dei bandi attuativi al fine di incrementare i mesi di vigenza degli stessi. b) Porre in essere le fasi preliminari e gli atti amministrativi per giungere a co-finanziare il Fondo Microcredito di Capitanata, proposto dall'Ente Provincia di Foggia e dare avvio alla fase operativa. c) Realizzazione e conclusione fasi propedeutiche all'avvio del progetto	RISULTATI RAGGIUNTI a) 1. 104,0% 2. 106,67% b) 100% c) /	Budget assegnato: € 300.000,00 Prenotato 45,09% Liquidato 45,09%	Sc. Pr. Str. n. 1 RISULTATI ATTESI n. 2 Miglioramento delle condizioni di accesso al credito e abbattimento del relativo costo sostenuto dalle imprese, attraverso l'attuazione di linee d'intervento congiunte che facilitino il rapporto tra sistema bancario locale e il mondo delle imprese	RISULTATI RAGGIUNTI Il target non è stato completamente conseguito per cause indipendenti dalle attività poste in essere dall'ente. Nello specifico sono stati raggiunti gli obiettivi sia relativi alla durata di apertura del bando per la concessione di contributi in conto interessi che al numero di domande presentate, benché questo non abbia prodotto l'assorbimento di tutte le risorse finanziarie stanziate nel bilancio camerale (circa € 130.000,00 su € 200.000,00), atteso anche il numero elevato di domande non ammesse (n. 21) per mancanza dei requisiti o della documentazione prescritti dal bando. L'elenco dei soggetti beneficiari e di quelli esclusi è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale. In ordine alle altre azioni programmate - partecipazione con € 50.000 al fondo microcredito promosso dalla Provincia e attivazione del progetto Unioncamere-MISE-Consiglio Nazionale Commercialisti con un impegno camerale di € 10.000,00 - si rileva la mancata redazione da parte della Provincia del Regolamento indispensabile per l'approvazione da parte dell'Unione Europea dei finanziamenti e l'assenza di accordi operativi per il progetto Unioncamere. Il budget disponibile, depurato delle somme che pur stanziate soggiacevano a decisioni esterne di altri organismi, risulta utilizzato al 65% circa.	Area dirigenziale II

<p>Sc. Pr. Op. n. 3- AZIONE 1.1.3 Progetto Meglio Donna (legge 125)</p> <p>Consolidare le imprese al femminile, sostenendole nel potenziamento delle competenze manageriale e nella risoluzione dei problemi legati allo sviluppo al mantenimento sul mercato</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Interventi formativi (2011- 2012). Conseguito</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 20 check up aziendali (2011) 2. 20 piani di fattibilità (2012) 3. 20 bilanci delle competenze (2011) 4. 20 interventi di mentoring personalizzati (2012) 5. 6 percorsi seminariali (2012) 6. 1 laboratorio di informatica (2012) 7. 500 pubblicazioni (2012) 8. attivazione rete permanente di indirizzo programmatico alle politiche di genere (2012) 9. attivazione partenariati (2011) 	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 100% 4. 100% 9. 100% 	<p>Budget assegnato: € 129.274,00 Prenotato 84,88% Liquidato 84,88%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 1</i> RISULTATI ATTESI n. 3</p> <p>Sostegno alle imprese al femminile, attraverso il potenziamento delle competenze manageriali e l'erogazione di specifici servizi di orientamento</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Le attività di sostegno all'imprenditorialità femminile connesse al progetto "meglio donna" sono state avviate in data 16/05/2011 con un convegno di presentazione dello stesso e una conferenza stampa. Le azioni previste sono state svolte essenzialmente nel corso del secondo semestre dell'anno ed hanno riguardato numerose attività - check up aziendali, piani di fattibilità, percorsi seminariali, laboratori, mentoring, report, ecc. - svolte anche in collaborazione con altre istituzioni locali, tra cui l'Amministrazione Provinciale, il Comune e, soprattutto, l'Ispettorato del Lavoro quale organo di controllo del progetto complessivo. Si può ritenere che le azioni poste in essere abbiano contribuito a supportare ulteriormente l'imprenditoria femminile con l'erogazione di servizi di orientamento e consulenza.</p>	<p>Area dirigenziale II Cesan</p>	
<p>Sc. Pr. Op. n. 4 - AZIONE 1.1.4 Supporto alle politiche di genere</p> <p>Valorizzare le risorse femminili nei processi di sviluppo locale</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Interventi formativi, informativi, di orientamento per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile sul territorio. Conseguito</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Supporto per la creazione e il consolidamento delle imprese femminili.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 166,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 4.000,00 Prenotato 0,0% Liquidato 0,0%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 1</i> RISULTATI ATTESI n. 4</p> <p>Valorizzazione delle risorse femminili nei processi di sviluppo locale</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Nell'ambito degli indirizzi a sostegno dell'imprenditorialità femminile, le attività "burocratiche" di assistenza ed orientamento dello specifico sportello camerale hanno consentito di dare risposta a numerosi quesiti pervenuti da soggetti di sesso femminile in ordine allo start-up di attività imprenditoriali, di franchising, di bandi, di finanziamenti, ecc. Il sostegno alle politiche di genere femminile si è inserito nelle attività di segreteria del Comitato per l'imprenditorialità femminile, le cui spese di funzionamento - gettoni di presenza, rimborsi per spese di missione - sono stati contenute e ricomprese nell'altro specifico stanziamento per "commissioni e comitati" operanti presso la sede, con un risparmio netto di € 4.000,00.</p>	<p>Area dirigenziale II</p>	
<p>OS 1.2 ESPANSIONE DI MERCATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <p>Favorire la crescita, la promozione e l'espansione delle imprese locali nei mercati esteri attraverso iniziative di incoming, di partecipazione e sostegno ad iniziative fieristiche, di realizzazione di specifici progetti di sistema nonché di assistenza ai processi di internazionalizzazione</p> <p>Il complesso delle attività e iniziative realizzate (output) e delle risorse umane e finanziarie utilizzate (input), hanno prodotto risultati apprezzabili in termini di risposta alle esigenze del territorio, denotando anche la flessibilità dell'Ente nel riorientare azioni e risorse in corso d'anno, per fare fronte a nuove esigenze di mercato o di economie di spesa piuttosto che a variabili esogene, senza peraltro incidere sui risultati complessivamente attesi (si pensi ad EuroMed in tour o a Balkan export). Un effettivo aumento delle opportunità di business per le aziende del settore lapideo si rileva con l'iniziativa "Oltre la Pietra", con un numero di contatti raddoppiato rispetto alle previsioni che ha determinato un significativo incremento delle vendite di blocchi informi. Le attività di assistenza e consulenza sull'internazionalizzazione hanno mantenuto standard elevati. Ulteriore sostegno sui mercati oltre confine ha continuato a rappresentare l'erogazione da parte dell'Ente di contributi agli imprenditori, per le spese di viaggio sostenute per la partecipazione a manifestazioni all'estero, prudenzialmente appostate in misura superiore a quanto effettivamente richiesto e liquidato. Iniziative di successo sono state quelle collegate ad Eataly di Torino, alla Bit di Milano, Af di Milano, che si inseriscono nella politica dell'Ente di promuovere il territorio e le sue tipicità nei settori di eccellenza quali il turismo, agroalimentare e l'artigianato. La presenza delle imprese foggiane ha consentito l'acquisizione di un'esperienza fondamentale per la crescita e l'internazionalizzazione.</p> <p style="text-align: center;">Budget assegnato: € 301.746,36; Prenotato: 55,70%; Liquidato: 49,03% Referenti: Dr. Santoro - Dr. di Mauro</p>								<p>aree organiz. coinvolte</p>
<p>Sc. Pr. Op. n. 5 - AZIONE 1.2.1 Incoming operatori esteri per il settore lapideo</p> <p>Aumentare, con l'organizzazione di iniziative di incoming (in particolare dai paesi: targhet: India, Corea, Emirati Arabi Uniti, Singapore, Canada e Hong), le opportunità di business delle imprese del settore lapideo attraverso la promozione del bacino estrattivo di Apricena e la valorizzazione della "Pietra di Apricena" nei suoi diversi impieghi</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Promozione del bacino estrattivo di Apricena e valorizzazione della pietra nei suoi diversi impieghi. Conseguito</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Contatti tra aziende locali produttrici e di lavorazione della "Pietra di Apricena" e operatori esteri.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 200,0%</p>	<p>Budget di previsione assegnato: € 60.000,00</p> <p>Budget (a seguito di variazioni deliberate): € 71.746,36 Prenotato 100,0% Liquidato 100,0%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 2</i> RISULTATI ATTESI n. 1</p> <p>Aumento delle opportunità di business delle imprese del settore lapideo attraverso l'organizzazione di iniziative di incoming per la promozione del bacino estrattivo di Apricena e la valorizzazione della "Pietra di Apricena" nei suoi diversi impieghi</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Con l'iniziativa "Oltre la Pietra" l'Ente ha inteso supportare ma anche rafforzare un processo di espansione delle aziende appartenenti al settore lapideo, in particolare quelle operanti nel bacino estrattivo di Apricena, verso alcuni grossi mercati occidentali (es: Canada) ma soprattutto verso i mercati asiatici che, oggi, guardano con molto interesse alla Pietra di Apricena ed i suoi possibili utilizzi, determinando così un significativo incremento delle vendite di blocchi informi, dunque di materia prima, anche in risposta ad una contrazione delle vendite degli stessi, registratasi sul mercato nazionale negli ultimi anni. L'organizzazione di oltre 120 incontri b2b ha richiesto spese aggiuntive cui si è dovuto far fronte con una variazione in aumento del budget stanziato.</p>	<p>Area.dirigenziale II Cesan</p>	
<p>Sc. Pr. Op. n. 6 -AZIONE 1.2.2 Euromed in tour</p> <p>Aumentare le opportunità di business delle imprese</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Selezione buyers, visite territorio ed attività collaterali (es. agenda appuntamenti). Non conseguito per fattori esogeni all'Ente</p>			<p>Budget assegnato: € 70.000,00 Prenotato:57,14% Liquidato: 57,14%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 2</i> RISULTATI ATTESI n. 2</p> <p>Aumento delle opportunità di business delle imprese</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Obiettivo non conseguito nei termini programmati.</p>	<p>Area dirigenziale II Cesan</p>	

<p>agroalimentari attraverso l'iniziativa Euromed in tour</p>	<p>RISULTATI ATTESI a) Aumentare le opportunità di business delle imprese agroalimentari</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) /</p>		<p>agroalimentari attraverso l'iniziativa Euromed in tour</p>	<p>In corso d'anno infatti lo stanziamento destinato al progetto Euromed in Tour è stato parzialmente utilizzato per organizzare una prima campagna informativa e pubblicitaria (con uscite su quotidiani locali) riguardante la manifestazione Euro&Med B2B 2012. Parte dei fondi sono stati utilizzati anche per la preparazione di materiale promozionale da distribuire ad aziende e buyers. Contestualmente sono iniziati i contatti con le Camere di Commercio Italiane all'estero per avviare le prime ricerche finalizzate alla selezione dei buyers da ospitare per gli incontri business 2012.</p>	
<p>Sc. Pr. Op. n. 7 - AZIONE 1.2.3 Banche dati e abbonamenti per sportello informativo</p> <p>Incrementare il servizio di assistenza e consulenza specialistica per gli operatori con il potenziamento di banche dati e riviste specializzate</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Dotazione, per l'ufficio internazionalizzazione, di strumenti utile per l'erogazione di servizi di consulenza, di orientamento e ricerca partner. Conseguito</p>	<p>RISULTATI ATTESI a) Incrementare il n. di risposte ai quesiti in tema di internazionalizzazione</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) 153,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 5.000,00 Prenotato:0,0% Liquidato:0,0%</p>	<p>RISULTATI ATTESI n. 3 Incremento del servizio di assistenza e consulenza specialistica per gli operatori anche attraverso l'utilizzo di banche dati e riviste specializzate</p>	<p>Area dirigenziale II</p>
<p>Sc. Pr. Op. n. 8 - AZIONE 1.2.4 Progetto balkan export</p> <p>Incrementare, attraverso il progetto di cooperazione, le relazioni commerciali tra la Capitanata e l'Albania</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Realizzazione del progetto di cooperazione.Non conseguito per fattori esogeni all'Ente</p>	<p>RISULTATI ATTESI a) Incrementare, attraverso il progetto di cooperazione, le relazioni commerciali tra la Capitanata e l'Albania.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) /</p>	<p>Budget assegnato: € 65.000,00 Prenotato 0,0% Liquidato 0,0%</p>	<p>RISULTATI ATTESI n. 4 Incremento, attraverso il progetto di cooperazione "BanKan export", delle relazioni commerciali tra la Capitanata e l'Albania</p>	<p>Area dirigenziale II Cesan</p>
<p>Sc. Pr. Op. n. 9 - AZIONE 1.2.5 Partecipazione iniziative fieristiche</p> <p>Promuovere il territorio e le sue tipicità (in particolar modo quelle turistiche ed agroalimentari) favorendo la conoscenza e la crescita delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri, attraverso la partecipazione ad iniziative fieristiche ed eventi promozionali</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI a) Partecipazione ad almeno una manifestazione fieristica di settore di rilevanza internazionale e erogazione di un contributo a 6 aziende turistiche.. Conseguito b) Esposizione di eccellenze gastronomiche in occasione della manifestazione Eataly e organizzazione evento di promozione della provincia. Conseguito</p>	<p>RISULTATI ATTESI a) Valorizzazione delle imprese turistiche della provincia di Foggia e sostegno alla partecipazione delle stesse alle manifestazioni di rilievo. b) Creare un'opportunità di crescita per le eccellenze agroalimentari della nostra provincia e, nello stesso tempo, favorire la promozione e lo sviluppo di tutte le peculiarità del nostro territorio.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) 100% b) 100%</p>	<p>Budget di previsione assegnato: € 40.000,00 Budget (a seguito di variazioni deliberate): € 80.000,00 Prenotato 65,10% Liquidato 45,25%</p>	<p>RISULTATI ATTESI n.5 Promozione del territorio e delle sue tipicità (in particolar modo quelle turistiche ed agroalimentari) favorendo la conoscenza e la crescita delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri, attraverso la partecipazione ad iniziative fieristiche ed eventi promozionali</p>	<p>Area dirigenziale II Cesan</p>
<p>Sc. Pr. Op. n 10 -AZIONE 1.2.6 Rimborso alle imprese per la partecipazione a iniziative estere</p> <p>Promuovere il territorio favorendo la partecipazione degli operatori alle manifestazioni all'estero anche attraverso il ricorso a contributi camerali</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Concessione di contributi sulle spese sostenute per la partecipazione delle imprese alle manifestazioni fieristiche estere Conseguito</p>	<p>RISULTATI ATTESI Contribuire alle spese sostenute dalle imprese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) 100%</p>	<p>Budget assegnato: € 10.000,00 Prenotato 42,49% Liquidato 42,49%</p>	<p>RISULTATI ATTESI n.6 Promozione del territorio favorendo la partecipazione degli operatori alle manifestazioni all'estero anche attraverso il ricorso a contributi camerali</p>	<p>Area dirigenziale II</p>
					<p>RISULTATI RAGGIUNTI Un ulteriore sostegno all'internazionalizzazione delle imprese è costituito dal contributo alle spese di viaggio per la partecipazione a manifestazioni all'estero previste dal programma Unioncamere Puglia o autorizzate dalla Giunta. Complessivamente nel corso dell'anno 11 imprese hanno utilizzato le risorse stanziate, prudenzialmente appostate in misura superiore a quanto effettivamente richiesto e liquidato.</p>	

ASSISTENZA ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OS
1.3**

Sostenere lo sviluppo delle imprese dei vari settori economici, con particolare attenzione alle iniziative e alle progettualità volte alla valorizzazione della filiera agroalimentare, del turismo e dell'artigianato; alle iniziative per la creazione di impresa; alle iniziative di sviluppo territoriale

Le molteplici iniziative programmate per l'animazione e lo sviluppo territoriale (in particolare progetti di finanziamento e di raccordo con gli enti locali, con organismi partecipati e con l'Ente Regione), sono state sostanzialmente realizzate dall'Azienda Speciale Cesan - che si qualifica sempre più quale organismo strumentale dell'Ente in termini di servizi reali alle imprese ed al territorio - in collaborazione con alcuni uffici camerale. I risultati attesi sono stati pienamente raggiunti, giustificando il grado di assorbimento del budget, con una apprezzabile geofinanziamento delle pmi, con la sottoscrizione di partnership finalizzate a partecipare a progetti Sac, con l'elaborazione di piani di marketing territoriali per le lagune di Lesina e Varano, con il riconoscimento definitivo del distretto Terre Federiciane, con il sostegno alle azioni del Consorzio il Tavoliere, ecc.

Delle iniziative previste solo la realizzazione di un portale informativo per il settore turistico non è stata portata a termine in quanto la Regione Puglia, titolare del progetto regionale, non ha ancora definito l'implementazione del sistema.

L'importante obiettivo è stato altresì pienamente raggiunto grazie ai numerosi progetti a valere sul fondo di perequazione 2007-2008, che, nel quadro degli interventi programmati dal sistema delle Camere di Commercio, hanno permesso alle imprese turistiche l'accesso al circuito del marchio di qualità "ospitalità italiana", l'avvio del mercato telematico del pesce azzurro, la valorizzazione del territorio, l'aumento delle opportunità di business nel settore turistico e agroalimentare (SIAFT).

Budget Assegnato: € 759.276,00; Prenotato: 83,42%; Liquidato: 83,42%

Referenti: Dr. Santoro - Dr. di Mauro

**aree organiz.
coinvolte**

<p>Sc. Pr. Op.n.11-AZIONE 1.3.1 Assistenza e sviluppo imprese</p> <p>Supportare lo sviluppo delle imprese e delle associazioni di categoria in sinergia con gli Enti territoriali impegnati in iniziative di promozione economica</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Portale informativo per il settore turistico. Non conseguito per fattori esogeni all'Ente</p> <p>b) Repertorio delle imprese. Conseguito</p> <p>c) Progetto di valorizzazione del turismo lagunare. Conseguito</p> <p>d) Partecipazione ai SAC. Conseguito</p> <p>e) Segreteria iniziative di sviluppo territoriale (distretti, patti, GAL, reti di impresa). Conseguito</p> <p>f) Progetto di valorizzazione dell'artigianato. Conseguito</p> <p>g) Iniziative per la creazione di impresa. Conseguito</p> <p>h) Gestione sale e archivio Conseguito</p> <p>i) Centro integrato di servizi a supporto di Cons. Tavoliere, Consorzi e partecipate. Conseguito</p> <p>j) Sportello per masserie didattiche. Conseguito</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Fornire informazioni turistiche più dettagliate sul territorio provinciale.</p> <p>b) Creazione e aggiornamento di una banca dati delle imprese manifatturiere e artigiane e loro georeferenziazione.</p> <p>c) Valorizzazione delle lagune del Gargano.</p> <p>d) Realizzazione di iniziative nel settore ambientale e culturale.</p> <p>e) Realizzare iniziative di sviluppo territoriale e favorire le opportunità finanziarie per le imprese.</p> <p>f) Valorizzazione artigianato artistico di qualità.</p> <p>g) Aumentare il numero di imprese di Capitanata.</p> <p>h) Razionalizzazione del materiale cartaceo presente nell'archivio camerale e ottimizzazione delle sale riunioni dell'Ente.</p> <p>i) Aumentare le possibilità di esportazione delle produzioni di Capitanata.</p> <p>j) Favorire il riconoscimento regionale di masserie didattiche.</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 30% (stima)</p> <p>b) 100,0%</p> <p>c) 200,0%</p> <p>d) 100,0%</p> <p>e) 100,0%</p> <p>f) 500,0%</p> <p>g) 300,0%</p> <p>h) 6.500,0%</p> <p>i) 500,0%</p> <p>j) 140,0%</p>	<p>Budget di previsione assegnato: € 374.000,00</p> <p>Budget (a seguito di variazioni deliberate): € 399.000,00 Prenotato:100% Liquidato:100%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n. 3</p> <p>RISULTATI ATTESI n.1</p> <p>Supporto allo sviluppo delle imprese e delle associazioni di categoria in sinergia con gli Enti territoriali impegnati in iniziative di promozione economica</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Le molteplici iniziative programmate a sostegno dello sviluppo territoriale anche per il tramite delle Organizzazioni Professionali sono state sostanzialmente realizzate dal Cesan che si qualifica sempre più quale organismo strumentale dell'ente in termini di servizi reali alle imprese ed al territorio, in particolare per la proposizione di progetti di finanziamento e di raccordo con gli enti locali ed organismi partecipati e con l'Ente Regione. Delle iniziative previste solo la prima - portale informativo per il settore turistico - non è stata portata a termine in quanto la Regione Puglia, titolare del progetto regionale, non ha ancora definito l'implementazione del sistema.</p>	<p>Area dirigenziale II Cesan</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.12-AZIONE 1.3.2 Iniziative a valere sul Fondo di Perequazione</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>Sviluppare le progettualità degli interventi, garantirne le fasi operative e la rendicontazione finale. Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 360.276,00 Prenotato:65,05% Liquidato:65,05%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n. 3</p> <p>RISULTATI ATTESI n.2</p> <p>Promozione delle attività di contesto e sostegno diretto al</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Le azioni previste nel quadro degli interventi</p>	<p>Area .Segreteria Generale Area dirigenziale II</p>

		<p>Promuovere le attività di contesto e sostenere direttamente il sistema imprenditoriale locale nel quadro degli interventi programmati dal sistema delle Camere di Commercio</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Sviluppare iniziative su indirizzo degli organi di governo dell'Ente, coerenti alle linee di intervento formulate dal sistema delle Camere di Commercio. Sviluppare le progettualità egli interventi, garantirne le fasi</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100%</p>		<p>sistema imprenditoriale locale nel quadro degli interventi programmati dal sistema delle Camere di Commercio</p>	<p>programmati dal sistema camerale a valere sul fondo di perequazione 2007-2008 portate a termine nel primo semestre 2011, sono state implementate con l'attivazione di ulteriori iniziative, approvate nel corso dell'anno dal Comitato di gestione di Unioncamere, e con la presentazione di ulteriori progetti, ancora in attesa di approvazione. Nello specifico .</p> <p>Nel corso del primo semestre sono state effettuate le attività di realizzazione degli interventi progettuali finanziati co il Fondo Perequativo 2007-2008 relativi ai seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 128 "Turismo e valorizzazione dei beni cuturali: "identità italiana" per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. - n. 129 "sistema di monitoraggio dei prezzi" - n. 130 "progetto borghi" - n. 131 "la competitività delle piccole e medie imprese attraverso il miglioramento delle performance ambientali" - n. 132 "Siaft" – promozione di azioni di sistema in materia di internazionalizzazione" <p>E' stata svolta inoltre l'attività operativa sui progetti di sistema finanziati dal Fondo Perequativo 2007-2008 e concernenti: Università telematica, Med in Med e Mare Nostrum.</p> <p>Inoltre nel secondo semestre sono state avviate le attività connesse ai progetti n. 44- Reti di impresa in provincia di Foggia e Progetto n.45 – Azioni congiunte di sostegno alle iprese della Capitanata approvati da unioncamere a maggio 2011, a valere sul fondo 2009-2010</p> <p>Entro la data prevista – 31.05.2011 – sono stati presentati all'Unioncamere ulteriori 5 progetti (numeo massimo previsto dal regolamento) a valere sul medesimo Fondo Perequativo 2009 – 2010 dei quali si attende l'approvazione e per i quali è prevista la realizzazione nel corso del corrente anno.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Euro&Med Tour B2b - SIAFT – Souther Italy Agro Food and Touism III edizione. - Valorizzazione delle produzioni agroalimentari della provincia di Foggia - Valorizzazione turistica dell'area lagunare di Lesina e Varano - Qualità del made in Italy e sviluppo integrato dell'offerta turistica. <p>Per i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2009-2010 si procederà alla esecuzione e rendicontazione del corso del 2012. L'utilizzo del budget pertanto risente dello slittamento al 2012 delle due iniziative avviate nel corso del II semestre.</p>	<p>Cesan</p>
--	--	--	---	---	--	---	---	--------------

OS
1.4

POLITICHE AMBIENTALI E PER LA QUALITÀ

Svolgere, sul piano dei servizi per le qualità, un ruolo più incisivo in materia di sicurezza e qualità alimentare, ambientale e sanitaria, anche con la realizzazione di stage formativi, e di diffusione delle innovazioni tecnologiche e delle energie alternative. Le azioni, sostanzialmente demandate all'Azienda Speciale Lachimer, hanno inciso positivamente sul territorio. Le relazioni instaurate con gli istituti scolastici contattati sono suscettibili di sviluppi assai soddisfacenti, così come l'attività di diffusione della sicurezza e qualità dei prodotti alimentari. In tal senso depongono anche il successo di adesioni delle aziende alle proposte formative, analitiche e certificative dell'Azienda Speciale, il che testimonia l'autorevolezza e il credito del Lachimer come struttura specializzata in una vasta gamma di settori, compresa la salvaguardia sanitaria specialmente a favore del settore turistico. Si è consolidata la qualità dell'offerta analitica dei servizi Lachimer per le imprese, con positivi risultati testimoniati in termini di risparmio del costo medio orario per singola prova, di incremento del 20% rispetto al target annuale di imprese aderenti, di accreditamento ACCREDIA di nuove prove chimiche e microbiologiche, di certificazione ISO 9001 del laboratorio materiali da costruzione e di partecipazione proficua a circuiti di prove interlaboratorio, di acquisizione di nuove competenze in materia di certificazione. Possono dirsi consolidate le iniziative a supporto della salvaguardia sanitaria delle aziende, in particolar modo attraverso un'attività di monitoraggio della diffusione della legionella nelle strutture sanitarie e turistico ricettive. Notevole il risultato anche in relazione all'incremento del 33% delle bonifiche eseguite, realizzato anche nonostante la riduzione di numero dei campioni analizzati. Da evidenziare anche l'attività di promozione della cultura dell'innovazione tecnologica e delle energie alternative e dell'ambiente attraverso l'istituzione di uno sportello di orientamento e supporto tecnico alle aziende.

Budget assegnato: € 420.000,00; Prenotato: 100%; Liquidato: 100%

Referenti Dr. Villani – Dr. di Mauro

aree organiz.
coinvolte

Sc. Pr. Op. n. 13 - AZIONE 1.4.1 <u>Sicurezza e qualità alimentare e alternanza scuola lavoro</u>	OBIETTIVI OPERATIVI	Budget assegnato: € 25.000,00 Prenotato: 100,00% Liquidato: 100,00%	Sc. Pr. Str. n.4 RISULTATI ATTESI n.1	RISULTATI RAGGIUNTI	Area dirigenziale I Lachimer
Accrescere l'efficacia degli interventi formativi destinati alle scuole sui temi della sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti e sulle tematiche ambientali	a) Coinvolgimento degli istituti scolastici e coordinamento delle attività. Conseguito		Potenziamento dell'efficacia degli interventi formativi destinati alle scuole sui temi della sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti e sulle tematiche ambientali	L'obiettivo può ritenersi sostanzialmente conseguito. Le positive relazioni instaurate con gli istituti contattati per la realizzazione dell'iniziativa posta in essere nel corso dell'anno sono suscettibili, in futuro, di sviluppi assai soddisfacenti in relazione alla importanza dei temi trattati. Il notevole interesse manifestato dagli alunni frequentanti, nonostante il problema di riuscire ad interfacciarsi nel miglior grado possibile con l'attività didattica curricolare, suggerisce di proseguire soprattutto nell'attività di diffusione della sicurezza e qualità dei prodotti alimentari, avuto riguardo alla assoluta coerenza con la "mission" camerale e alla vocazione produttiva del territorio.	
	b) Incontri di informazione/formazione presso gli istituti scolastici. Conseguito				
	c) Monitoraggio dell'efficacia degli interventi formativi svolti e valutazione del feedback. Conseguito				
	RISULTATI ATTESI				
	a) interesse manifestato per il progetto: 0,5.			a) 200%	
	b) Numero di Istituto scolastici partecipanti: 4.			b) 100%	
	c)			c)	
	1. Numero di alunni partecipanti ai corsi: 200			1. 93,5%	
	2. N. ore di formazione erogate: 250			2. 96,0%	
	3. Costo medio orario per le attività di formazione (formatore, materiale, attrezzature, ecc.): 60,00 €			3. risparmio dell'11,7%	
Sc. Pr. Op. n. 14 - AZIONE 1.4.2 <u>Diffusione attività analitiche</u>	OBIETTIVI OPERATIVI	Budget assegnato: € 270.000,00 Prenotato: 100,00% Liquidato: 100,00%	Sc. Pr. Str. n.4 RISULTATI ATTESI n.2	RISULTATI RAGGIUNTI	Area dirigenziale I Lachimer
Promuovere e qualificare maggiormente l'offerta analitica dell'azienda speciale Lachimer destinata alle aziende del settore agroalimentare anche attraverso l'attuazione di specifici progetti	a) Attività di promozione presso le aziende agroalimentari della Provincia di Foggia delle attività analitiche del Lachimer. Conseguito		Promozione e qualificazione dell'offerta analitica dell'azienda speciale Lachimer destinata alle aziende del settore agroalimentare anche attraverso l'attuazione di specifici progetti	L'incremento del 20% rispetto al target annuale di imprese aderenti dà conto del lavoro svolto dove oltre, alle capacità relazionali del Lachimer, emerge anche l'affermata credibilità della stessa azienda nei confronti dell'imprenditoria del settore, con positivi risultati anche in termini di risparmio del costo medio orario per singola prova. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto.	
	b) Attuazione di progetti analitici specifici. Conseguito				
	RISULTATI ATTESI				
	a)			a)	
	1. Interesse manifestato per il progetto: 0,3			1. 133,3%	
	2. Numero di aziende aderenti alle proposte: 5			2. 120,0%	
	3. Numero di prove analitiche eseguite: 2.000			3. 104,1%	
	b) Costo medio orario per la singola prova (analista, materiale, attrezzature, reagenti, supervisione, stampe, ecc.): 80,00 €			b) risparmio del 10,0%	
Sc. Pr. Op. n. 15 - AZIONE 1.4.3 <u>Miglioramento della qualità dell'offerta analitica</u>	OBIETTIVI OPERATIVI	Budget assegnato: € 50.000,00 Prenotato: 100,00% Liquidato: 100,00%	Sc. Pr. Str. n.4 RISULTATI ATTESI n.3	RISULTATI RAGGIUNTI	Area dirigenziale I Lachimer
Migliorare la qualità dell'offerta analitica dell'azienda speciale Lachimer attraverso l'accreditamento ACCREDIA di nuove prove chimiche e microbiologiche, la certificazione ISO 9001 del laboratorio materiali da costruzione e la partecipazione proficua a circuiti di prove interlaboratorio	a) Accreditamento nuove prove chimiche e e microbiologiche. Conseguito		Miglioramento della qualità dell'offerta analitica dell'azienda speciale Lachimer attraverso l'accreditamento ACCREDIA di nuove prove chimiche e microbiologiche, la certificazione ISO 9001 del laboratorio materiali da costruzione e la partecipazione proficua a circuiti di prove interlaboratorio	Risulta completata con successo, anche a seguito dell'ispezione dell'ente Accredia del 22 e 23 maggio c.a., l'acquisizione di nuove competenze in materia di certificazione, ciò che incrementa l'autorevolezza e il credito del Lachimer come struttura specializzata in una vasta gamma di settori.	
	b) Certificazione ISO 9001 del laboratorio Materiali da costruzione. Conseguito				
	c) Partecipazione a circuiti di prove interlaboratorio. Conseguito				
	RISULTATI ATTESI				
	a)			a)	
	1. Numero di prove accreditate: 37			1. 126,6%	
	2. Incremento del numero delle prove accreditate: 5%			2. 100,0%	
	b) Conseguimento della Certificazione ISO 9001 del laboratorio Materiali da costruzione			b) 100,0%	
	c) % prove dei circuiti interlaboratorio con z-score < 2: 90%			c) 103,0%	
Sc. Pr. Op. n. 16 - AZIONE 1.4.4 <u>Iniziative a supporto della salvaguardia sanitaria delle aziende</u>	OBIETTIVI OPERATIVI	Budget assegnato: € 50.000,00 Prenotato: 100,00% Liquidato: 100,00%	Sc. Pr. Str. n.4 RISULTATI ATTESI n.4	RISULTATI RAGGIUNTI	Area dirigenziale I Lachimer
Consolidare le iniziative a supporto della salvaguardia sanitaria delle	a) Identificazione delle situazioni a rischio. Conseguito		Consolidamento delle iniziative a supporto della salvaguardia sanitaria delle aziende in particolar modo attraverso un'attività di monitoraggio della diffusione della legionella nelle strutture sanitarie e turistico ricettive	L'obiettivo di diffondere ulteriormente le attività del Lachimer, espandendone le competenze alle attività di salvaguardia sanitaria specie a favore delle strutture turistico ricettive, risulta pienamente conseguito, con soddisfazione da parte delle imprese	
	b) Redazione dei documenti di valutazione del rischio. Conseguito				
	c) Attività analitica e di bonifica. Conseguito				
	d) Promozione delle attività analitiche per gli anni successivi. Conseguito				

	<p>aziende in particolar modo attraverso un'attività di monitoraggio della diffusione della legionella nelle strutture sanitarie e turistico ricettive</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Numero di strutture monitorate: 15. b) Numero di documenti di valutazione del rischio redatti: 15. c) Numero di campioni analizzati: 150. d) Numero di bonifiche eseguite: 3.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0% b) 100,0% c) 90,6% d) 133,3%</p>			<p>monitorate. Notevole il risultato anche in relazione all'incremento del 33% delle bonifiche eseguite, realizzato anche nonostante la riduzione di numero dei campioni analizzati.</p>	
	<p>Sc. Pr. Op. n. 17 - AZIONE 1.4.5 <u>Iniziative per la diffusione dell'innovazione tecnologica e delle energie alternative</u></p> <p>Promuovere la cultura dell'innovazione tecnologica e delle energie alternative e dell'ambiente attraverso l'istituzione di uno sportello di orientamento e supporto tecnico alle aziende</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Creazione sportello. Conseguito b) Supporto tecnico alla individuazione di soluzioni tecniche finalizzate alla integrazione o sostituzione degli impianti tradizionali con quelli ad energia alternativa. Conseguito</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0% b) 1. 110,0% 2. 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 25.000,00 Prenotato:100,00% Liquidato:100,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n.4</i> RISULTATI ATTESI n.5</p> <p>Promozione della cultura dell'innovazione tecnologica e delle energie alternative e dell'ambiente attraverso l'istituzione di uno sportello di orientamento e supporto tecnico alle aziende</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>La positiva implementazione delle attività di sportello e il "passaparola" tra le aziende evidentemente soddisfatte della consulenza ricevuta, ha dato modo di realizzare un numero di contatti superiore al target previsto. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto.</p>	<p>Area dirigenziale 1 Lachimer</p>

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE ANNO 2011

LINEA STRATEGICA 2

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
ELEVARE ULTERIORMENTE LA QUALITÀ E LA PLATEA DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ

CONTROLLO OPERATIVO

CONTROLLO STRATEGICO

OS
2.1

CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Incrementare ulteriormente il valore dei propri servizi e la loro territorializzazione, rendendoli più prossimi alla comunità produttiva e maggiormente fruibili tramite una molteplicità di canali e di punti di accesso, con l'obiettivo di creare un nuovo impatto positivo in termini di alleggerimento burocratico

Il complesso delle attività e iniziative poste in essere hanno prodotto impatti positivi riconducibili alla positiva immagine di un Ente efficiente anche quando effettua controlli o irroga sanzioni. Le molteplici azioni realizzate hanno permesso di incrementare il valore dei servizi camerale attraverso l'attuazione di misure di semplificazione specifiche che hanno avuto immediato riscontro in termini di soddisfazione dell'utenza. L'efficienza ed efficacia delle attività svolte per la rilevazione e pubblicazione delle dinamiche dei prezzi nei vari settori ha incrementato la conoscenza dell'andamento del mercato dei prodotti oggetto di rilevazione e pubblicazione. I servizi in materia ambientale, incrementati dalle disposizioni SISTRI, sono stati erogati attraverso sportelli qualificati prossimi all'utenza. Con il progetto "Più Camera" l'Ente ha continuato a territorializzare i servizi camerale. I servizi di rilevazione ed informazione statistica nell'ambito delle attività del Sistan hanno indubbiamente incrementato la conoscenza del sistema socio-economico territoriale. Il Registro delle imprese, nel suo complesso, ha registrato un miglioramento complessivo in termini di qualità delle informazioni, tempi di evasione, tasso di cancellazione d'ufficio, iscrizione ad albi e ruoli, ecc. rispettando i trend attesi per l'anno. L'efficacia del sistema posto in essere per l'accertamento delle sanzioni ha comportato una riduzione dei comportamenti anomali da parte degli utenti, incrementando le risorse a favore anche della stessa Camera.

Budget assegnato: € 110.000,00; Prenotato:100,0%; Liquidato:100,0%

Referenti Dr. Villani - Dr. di Mauro

aree organiz.
coinvolte

Sc. Pr. Op. n.18 - AZIONE 2.1.1 <u>Monitoraggio prezzi</u>	OBIETTIVI OPERATIVI Aggiornamento costante della sezione osservatorio dei prezzi del sito web camerale . Conseguito	Budget assegnato: € 10.000,00 Prenotato:100,00% Liquidato:100,00%	Sc. Pr. Str. n.5 RISULTATI ATTESI n.1	RISULTATI RAGGIUNTI	Area dirigenziale I Cesan
Incrementare la conoscenza dell'andamento del mercato dei prodotti oggetto di rilevazione e pubblicazione	RISULTATI ATTESI Incrementare la conoscenza dell'andamento del mercato dei prodotti oggetto di rilevazione e pubblicazione		Incremento della conoscenza dell'andamento del mercato dei prodotti oggetto di rilevazione e pubblicazione	RISULTATI RAGGIUNTI Si conferma l'efficienza ed efficacia delle attività svolte per la rilevazione e pubblicazione delle dinamiche dei prezzi nei vari settori. La diffusione via internet dei dati, e la sostanziale dematerializzazione delle attività di pubblicazione dei prezzi e dei listini, dà conto del miglioramento qualitativo del servizio offerto, ritenuto, tempestivo, puntuale e affidabile da parte dell'utenza. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto.	
Sc. Pr. Op. n.19 -AZIONE 2.1.2 <u>Sistri e altri adempimenti in materia ambientale</u>	OBIETTIVI OPERATIVI a) Distribuzione dei dispositivi token usb richiesti dalle imprese (così come previsto CCIAA dalle disposizioni di legge). Conseguito b) Erogazione di un servizio qualitativo di supporto continuo alle imprese. Conseguito	Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%	Sc. Pr. Str. n.5 RISULTATI ATTESI n.2	RISULTATI RAGGIUNTI	Area dirigenziale I
Incrementare il valore dei servizi in materia ambientale al fine di renderli più prossimi alle imprese del territorio	RISULTATI ATTESI a) Adempiere al ruolo previsto dalla normativa per le Camere di commercio in materia legislazione ambientale mediante la distribuzione dei token usb. b) Rafforzare il valore dei propri servizi e la loro territorializzazione in materia di legislazione ambientale mediante: 1. analisi e comprensione della normativa ambientale, sempre molto articolata ed in continua evoluzione; 2. informazione e assistenza sulla legislazione ambientale e sugli obblighi delle imprese in materia ambientale; 3. razionalizzazione ed aggiornamento costante della sezione "ambiente" del sito internet della Camera; 4. risoluzione di specifiche problematiche interfacciandosi direttamente con il locale Registro delle imprese, con l'Albo gestori ambientali della Camera di Commercio di Bari, con Ecocamere e con il Ministero dell'Ambiente.		Incremento del valore dei servizi in materia ambientale al fine di renderli più prossimi alle imprese del territorio, anche in ottemperanza alla normativa sul Sistri.	RISULTATI RAGGIUNTI Nonostante l'altalenante politica cui si è assistito nell'ultimo periodo sul delicato problema del SISTRI, l'ufficio ha dato prova di efficienza e funzionalità nell'organizzazione dell'attività di assistenza e informazione alle imprese e nella istruttoria delle pratiche da inviate al Ministero dell'Ambiente. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto.	
Sc. Pr. Op. n.20 -AZIONE 2.1.3 <u>Progetto "Più Camera"</u>	OBIETTIVI OPERATIVI Diffusione dei dispositivi di firma digitale; comunicazione istituzionale e accesso al sistema informativo dell'Ente. Conseguito	Budget assegnato: € 100.000,00 Prenotato:100,00% Liquidato:100,00%	Sc. Pr. Str. n.5 RISULTATI ATTESI n.3	RISULTATI RAGGIUNTI	Area dirigenziale I Area Segreteria Generale
Consolidare l'efficienza operativa dell'Ente per il tramite del Progetto "Più Camera"	RISULTATI ATTESI Piena efficienza della rete territoriale individuata dagli Organi Istituzionali con Deliberazione di Giunta n. 102 del 26/10/2004.		Consolidamento dell'efficienza operativa dell'Ente per il tramite del Progetto "Più Camera"	RISULTATI RAGGIUNTI E' stata confermata, sotto il profilo dei risultati, l'efficienza e funzionalità degli uffici di "Più Camera" dislocati sul territorio, con l'evidente utilità per le imprese di potere accedere ai servizi messi a disposizione nei vari Comuni senza doversi spostare nel capoluogo. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto.	

<p>Sc. Pr. Op. n.21 -AZIONE 2.1.4 Attività statistica nell'ambito del Sistan</p> <p>Incrementare la conoscenza del sistema socio-economico territoriale attraverso la valorizzazione dei servizi di rilevazione ed informazione statistica nell'ambito delle attività del Sistan</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Realizzazione dell'Indagine sui prezzi nel settore agricolo. Conseguito</p> <p>b) Realizzazione Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate). Conseguito</p> <p>c) Rilevazione estimativa della consistenza del bestiame. Conseguito</p> <p>d) Realizzazione dell'Indagine Excelsior sui fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese. Conseguito</p> <p>e) Rilevazione mensile dei permessi di costruire o DIA e dell'edilizia Pubblica. Conseguito</p> <p>f) Riunione di istruzione per l'Indagine continua sulle forze di lavoro. Conseguito</p> <p>g) Riunione di istruzione dell'Indagine multiscopo sulle famiglie ("Aspetti della vita quotidiana", "Reddito e condizioni di vita delle famiglie", ecc.). Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n.5 RISULTATI ATTESI n.4</p> <p>Incremento della conoscenza del sistema socio-economico territoriale attraverso la valorizzazione dei servizi di rilevazione ed informazione statistica nell'ambito delle attività del Sistan.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Tutte le attività programmate per la rilevazione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati socio-economico di natura statistica riguardanti la Provincia sono state pienamente realizzate, in collaborazione anche con l'Ufficio di Staff. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto.</p>	<p>Area dirigenziale I</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.22 -AZIONE 2.1.5 Efficienza Registro Imprese</p> <p>Migliorare i livelli di servizio in termini di qualità delle informazioni, tempi di evasione, tasso di cancellazione d'ufficio, ecc</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Recupero/evasione/annullamento pratiche lasciate in sospeso da InfoCamere nel 2010. Conseguito</p> <p>b) Recupero arretrato nell'evasione pratiche Comunica. Conseguito</p> <p>c) Rilascio dispositivi di firma digitale. Conseguito</p> <p>d) Sanzioni amministrative. Conseguito</p> <p>e) Applicazione normativa SUAP. Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n.5 RISULTATI ATTESI n.5</p> <p>Miglioramento dei livelli di servizio in termini di qualità delle informazioni, tempi di evasione, tasso di cancellazione d'ufficio, ecc.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Nonostante l'elevatissimo numero di pratiche sospese, conseguente all'introduzione della "Comunicazione unica", con la presentazione telematica delle pratiche anche per le imprese individuali, i livelli di efficienza e funzionalità del Servizio si sono mantenuti su un alto livello. Di rilievo l'attività di assistenza al pubblico ed agli operatori e gli incontri con i Comuni in vista dell'attuazione del Suap</p> <p>L'ufficio, nonostante abbia affrontato, sul finale dell'anno, il durissimo banco di prova costituito da circa 14.000 pratiche aggiuntive rispetto a quelle trattate nell'anno precedente (36700 circa a fronte delle 22773 del 2010), a motivo della introduzione dell'obbligo di comunicazione dell'indirizzo Pec per le società, e nonostante le oltre 10000 pratiche sospese registrate rispetto alle 7000 dell'anno 2010, ha mantenuto adeguati livelli di performance complessiva suscettibili di consentire nel corso del 2012, un positivo "trend" di recupero delle pratiche. L'efficacia del sistema posto in essere per l'accertamento delle sanzioni è suscettibile di ridurre i comportamenti anomali da parte degli utenti, incrementando le risorse a favore dell'Erario e quelle a favore della stessa Camera, in relazione alle sanzioni REA, in positiva ascesa.</p>	<p>Area dirigenziale I</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.23 -AZIONE 2.1.6 Albi e ruoli</p> <p>Rendere efficaci i processi di semplificazione anche agevolando l'iter di iscrizione ad albi e ruoli</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Aggiornamento Albi e Ruoli.</p> <p>b) Esami Mediatori.</p> <p>c) Ruolo Conducenti.</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n.5 RISULTATI ATTESI n.6</p> <p>Consolidare l'efficacia dei processi di semplificazione anche agevolando l'iter di iscrizione ad albi e ruoli</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>In corrispondenza con il mutato quadro normativo è stata data attuazione alle misure di semplificazione introdotte per la tenuta degli albi e ruoli, con un tempestivo e puntuale assolvimento delle pratiche di esami e di iscrizione, migliorando i tempi di risposta agli utenti.</p> <p>Risulta conseguito l'obiettivo di attuazione delle misure di semplificazione introdotte dalle nuove disposizioni legislative, che riducono sensibilmente i tempi per l'avvio dell'attività, pur diminuendo soltanto di poco il carico amministrativo per gli uffici in termini di aggiornamento delle attività di tenuta degli albi, ciò che dà conto della necessità di più incisivi interventi da parte del legislatore. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto.</p>	<p>Area dirigenziale I</p>

	<p><i>Sc. Pr. Op. n.24 -AZIONE 2.1.7</i> <u>Albi ed elenchi</u></p> <p>Rendere efficaci i processi di semplificazione anche agevolando l'iter di iscrizione ad albi ed elenchi</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>Mantenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti di competenza. Conseguito</p>		<p>Budget assegnato € :0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n.5</i> RISULTATI ATTESI n.7</p> <p>Consolidare l'efficacia dei processi di semplificazione anche agevolando l'iter di iscrizione ad albi ed elenchi</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Sono stati rispettati i termini previsti per la conclusione dei procedimenti. La predisposizione di istruzioni e di idonea modulistica messe in rete e costantemente aggiornate sul sito camerale ha avuto positivi riflessi in termini di soddisfazione delle esigenze dell'utenza.</p>	<p>Area dirigenziale I</p>
		<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti (elenco dei tecnici ed esperti degustatori, istruttoria pratiche iscrizione elenco tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini, istruttoria pratiche premi vari)</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>100,0%</p>				

OS
2.2**TUTELA DELLE IMPRESE, DEI CONSUMATORI E UTENTI**

Riaffermare e consolidare la funzione dell'Ente di sostegno all'interscambio e di terzietà a garanzia dell'interesse generale degli operatori e della comunità, anche attraverso le attività proprie dell'organismo di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari a marchio registrato

L'organizzazione e la messa a regime di un efficace sistema di controlli - realizzato in collaborazione con l'azienda speciale Lachimer - rigorosamente in linea con i piani di controllo recentemente innovati con una attenta azione di condivisione tra gli operatori, hanno consentito di affermare il ruolo e la credibilità dell'Organismo di controllo quale autorità pubblica per la tutela della qualità dei prodotti agro alimentari del territorio. La contestualità delle attività di assistenza e di informazione poste in essere, pur senza snaturare l'espletamento delle funzioni ispettive svolte con efficacia e imparzialità, ha continuato ad accrescere la positiva immagine dell'Ente presso le imprese, che mostrano ora di accettare con minore riluttanza il ruolo di controllo svolto dalla Camera. Positivo anche il confronto con gli uffici dell'Ispettorato. Le ispezioni, ancorché approfondite, svolte dall'Ispettorato Controllo Qualità per le varie DOC, DOP e IGT, non hanno dato luogo a rilievi di sorta. Positivi i risultati anche per l'introduzione della nuova DOC Tavoliere, l'implementazione dei controlli per gli agrumi del Gargano e la predisposizione delle nuove tariffe per le analisi, che hanno visto questa Camera in prima linea tra quelle della regione Puglia nella predisposizione delle proposte che sono state successivamente approvate

Il ruolo della Camera come authority locale a tutela delle imprese e dei consumatori si è consolidato. L'attività ispettiva di metrologia legale ha continuato ad essere efficace e si è espressa su alti livelli, particolarmente per quel che attiene alla tempistica del rilascio delle carte tachigrafiche. In tema di proprietà industriale la performance raggiunta è andata oltre le previsioni, con un servizio di sportello qualificato e una sezione web in continuo aggiornamento, che ha riscontrato un apprezzabile livello di soddisfazione dell'utenza. Rispetto al target prefissato i risultati conseguiti in tema di depenalizzazione, attestatisi oltre le previsioni, meritano un rilievo per la maggiore attenzione posta nella stesura dei provvedimenti rigorosamente rispettose delle disposizioni di legge in vigore, che dando ampio risalto alle motivazioni dell'atto e alle valutazioni operate in merito alle deduzioni formulate dalla parte ed all'ammontare della sanzione applicata, hanno particolarmente soddisfatto l'utenza, con ciò riducendo i margini e gli appigli per l'attivazione di un successivo contenzioso.

Assegnato: € 209.100,00; Prenotato:98,45%; Liquidato:96,90%

Referenti: Dr. Villani

aree organiz.
coinvolte

<p>Sc. Pr. Op. n.25 -AZIONE 2.2.1 Organismo di controllo e certificazione</p> <p>Riaffermare e consolidare la centralità dell'Organismo di controllo e certificazione CCIAA al fine di valorizzare la qualità dei prodotti locali attraverso la gestione di un sistema di qualità atto alla tracciabilità del prodotto in tutte le fasi della filiera</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Gestione efficiente e trasparente del processo di certificazione di prodotto Vini a DO della Provincia, olio DOP Dauno e prodotti a marchio registrato, dall'iscrizione degli operatori fino al rilascio della certificazione, attraverso una snella ed efficace comunicazione fra tutti i protagonisti del processo. Conseguito</p> <p>b) Integrazione efficiente del processo di certificazione dei vini DOC, in relazione ai compiti già assolti dal competente ufficio camerale in merito all'Albo Vigneti e alla certificazione delle partite di vino DOC, Conseguito</p> <p>c) Modifica dei Piani di controllo, alla luce delle novità introdotte in materia di vini doc. Conseguito</p> <p>d) Trasmissione dati agli enti interessati (Mipaaf, Istat, Ismea, Regione). Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 180.000,00 Prenotato:100,00% Liquidato:100,00%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n.6 RISULTATI ATTESI n.1</p> <p>Consolidamento della centralità dell'Organismo di controllo e certificazione CCIAA al fine di valorizzare la qualità dei prodotti locali attraverso la gestione di un sistema di qualità atto alla tracciabilità del prodotto in tutte le fasi della filiera</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'organizzazione e la messa a regime di un efficace sistema di controlli, rigorosamente in linea con i piani di controllo, recentemente innovati e per i quali si è avuto cura di ottenere la necessaria condivisione degli operatori sia nella fase di elaborazione e predisposizione sia in quella successiva divulgazione a seguito dell'intervenuta approvazione dei competenti organi, ha consentito di affermare notevolmente il ruolo e la credibilità dell'Organismo di controllo quale autorità pubblica per la tutela della qualità dei prodotti agro alimentari del territorio. La contestualità delle attività di assistenza e di informazione poste in essere dal personale, pur senza snaturare l'espletamento delle funzioni ispettive svolte con efficacia e imparzialità, accresce la positiva immagine dell'ente presso le imprese, che mostrano ora di accettare con maggiore adesione e minore riluttanza il ruolo di controllo svolto dalla Camera, che appare quindi, sempre più in linea con la "mission" dell'ente. Positivo anche il confronto con gli uffici dell'Ispettorato che, dopo l'iniziale diffidenza, dovuta alle comprensibili incertezze registrate negli anni scorsi nella fase di avvio delle attività di controllo, mostrano ora di apprezzare l'efficiente sistema realizzato in collaborazione della direzione e del personale del Lachimer. Le ispezioni, ancorché approfondite, svolte dall'Ispettorato Controllo Qualità per le varie DOC, DOP e IGT, non hanno dato luogo a rilievi di sorta. Positivi i risultati anche per l'introduzione della nuova DOC Tavoliere, l'implementazione dei controlli per gli agrumi del Gargano e la predisposizione delle nuove tariffe per le analisi, che hanno visto questa Camera in prima linea tra quelle della regione Puglia nella predisposizione delle proposte che sono state successivamente approvate.</p>	<p>Area dirigenziale I Lachimer</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.26 -AZIONE 2.2.2 Attività controllo analisi e segreteria tecnica e gestione qualità</p> <p>Garantire la realizzazione del sistema di qualità in linea con i piani di controllo approvati dal Ministero</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Esecuzione dell'attività di monitoraggio e controllo delle attività analitiche, rispetto a tempi di analisi, correttezza della documentazione e qualità dei dati forniti. Conseguito</p> <p>b) Esecuzione dell'attività di monitoraggio e controllo degli audit documentali e in campo, rispetto a tempi, correttezza della documentazione e qualità dei dati forniti Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 29.100,00 Prenotato:88,89% Liquidato:77,73%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n.6 RISULTATI ATTESI n.2</p> <p>Realizzazione del sistema di qualità in linea con i piani di controllo approvati dal Ministero</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>I risultati possono essere ritenuti in linea con le aspettative. Non solo si è proceduto all'elaborazione dei nuovi piani di controllo per il settore vitivinicolo e oleario, ed alla implementazione dei controlli per gli agrumi del Gargano, ma si è posto in essere, grazie allo sforzo profuso dal personale della segreteria tecnica e da quello del Lachimer, un sistema di controllo pienamente efficiente sia nella fase di verifica documentale sia in quelle ispettive ed analitiche. La scelta della Camera quale autorità di controllo, operata dal Comitato promotore per la nuova do "Tavoliere", è testimonianza della riconosciuta competenza ed affidabilità dell'Organismo camerale. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto. Per quel che attiene al budget occorre sono in corso le procedure di liquidazione delle ulteriori spese per analisi e visite ispettive.</p>	<p>Area dirigenziale I Lachimer</p>
	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Tempo dalla richiesta al prelievo campione: 4 giorni 2.Tempo dal prelievo all'emissione del RdP: 5 giorni 3.Tempo dalla richiesta alla valutazione del lotto: 5 giorni 4.Numero di audit documentali e in campo eseguiti: 150 5.Numero di campioni analizzati: 60 6.Numero di valutazioni lotto eseguite: 20 <p>b) Consolidamento della gestione della segreteria tecnica nell'ottica di una attività sempre efficiente ed efficace.</p> <p>c)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Adeguamento dei nuovi Piani di controllo vini e relativa approvazione ministeriale 2.Revisione del piano di controllo e tariffario Olio DOP <p>d) Trasmissione dati agli enti interessati (Mipaaf, Istat, Ismea, Regione).</p>				
	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.n. di controlli seguiti sul rispetto dei tempi di analisi: 50 <p>b)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. n. di controlli eseguiti sulla correttezza dei dati di analisi: 50 2.n. di controlli eseguiti sulla correttezza della documentazione: 50 3.n. di controlli eseguiti sulle attività di audit: 150 				
	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 100,0% <p>b)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 100,0% 2. 100,0% 3. 100,0% <p>d) 100,0%</p>				

<p>Sc. Pr. Op. n.27 -AZIONE 2.2.3 Attività ispettiva di metrologia legale</p> <p>Consolidare il ruolo della Camera come authority locale a tutela delle imprese e dei consumatori, attraverso un efficace attività ispettiva di metrologia legale</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Consolidamento dell'attività metrologica nel sistema economico provinciale. Conseguito</p> <p>b) Tempestività nel rilascio delle carte tachigrafe. Conseguito</p> <hr/> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Esecuzione delle seguenti attività: - verifiche prime, periodiche o collaudo di qualsiasi strumento e delle verifiche periodiche richieste - autorizzazione e rinnovo centri tecnici - autorizzazione e rinnovo laboratori accreditati - concessione e rinnovo conformità metrologica</p> <p>b) Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche relative alle carte tachigrafe</p> <hr/> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 108,3%</p> <p>b) 111,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n.6</i> RISULTATI ATTESI n.3</p> <p>Consolidamento del ruolo della Camera come authority locale a tutela delle imprese e dei consumatori, attraverso un efficace attività ispettiva di metrologia legale</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'obiettivo risulta pienamente raggiunto. L'Ufficio, nonostante il ridotto numero di unità lavorative a disposizione, ha pienamente conseguito l'obiettivo il target prefissato, recuperando anche il lieve gap accumulato nel I semestre dovuto all'accresciuta richiesta di verifiche.</p> <p>La funzionalità dell'ufficio, peraltro coinvolto anche nella fatturazione delle prestazioni rese nell'ambito della metrologia legale, si è espressa, particolarmente per quel che attiene alla tempistica del rilascio delle carte tachigrafiche, su altissimi livelli. Con riferimento all'indicatore di risultato sub a), che appare, peraltro, assai ambizioso, tenuto conto del limitato numero di unità lavorative a disposizione, si fa presente che il limitato scostamento rispetto alla percentuale attesa (87,5% anziché 90%) consegue all'avvio nel mese di aprile delle verifiche ispettive riguardanti il Comune di Foggia, che ha comportato l'invio massivo di un elevato numero di inviti e, conseguentemente, un incremento notevole delle richieste di verifica, proseguito anche nei mesi successivi (cfr. mese di maggio 2011: il numero di richieste pervenute di 287, è pari quasi al doppio di quelle dei mesi precedenti). Avuto riguardo al carattere contingente dell'aggravio di lavoro, non si ritiene opportuno al momento adottare azioni correttive, salva in futuro una opportuna riduzione degli indicatori di risultato, tenuta presente anche la necessità di una riduzione degli oneri delle missioni al personale.</p>	Area dirigenziale I
<p>Sc. Pr. Op. n.28 -AZIONE 2.2.4 Brevetti e marchi</p> <p>Consolidare il ruolo della Camera come authority locale a tutela delle imprese e dei consumatori in tema di proprietà industriale</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a)</p> <ol style="list-style-type: none"> Evasione in tempo reale delle domande di brevetto e di registrazione marchi. Conseguito Consegna degli attestati di brevetto e di registrazione marchi agli aventi titolo a seguito della trasmissione da parte del Ministero dello Sviluppo economico. Conseguito <hr/> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>mantenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti</p> <hr/> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>1) 111,0%</p> <p>2) 111,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n.6</i> RISULTATI ATTESI n.4</p> <p>Consolidamento del ruolo della Camera come authority locale a tutela delle imprese e dei consumatori in tema di proprietà industriale</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Le performance dell'ufficio in materia di tutela della proprietà industriale vanno oltre le previsioni, raggiungendo il 100%. L'informatizzazione del servizio va incontro alle esigenze dell'utenza, agevolata dall'efficiente assistenza del personale incaricato.</p> <p>Per l'intero anno va ribadito l'apprezzabile livello di soddisfazione dell'utenza, che trova nello sportello, come nelle aggiornate informazioni a disposizione sul sito camerale, un validissimo punto di riferimento per tutte le richieste riguardanti la proprietà industriale. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto</p>	Area dirigenziale I
<p>Sc. Pr. Op. n.29 -AZIONE 2.2.5 Depenalizzazione</p> <p>Garantire l'efficienza amministrativa dei procedimenti amministrativi in tema di depenalizzazione</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>Mantenimento standard tempi di emanazione ordinanza-ingiunzioni. Conseguito</p> <hr/> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Efficienza amministrativa procedimenti sanzionatori</p> <hr/> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>141,1%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n.6</i> RISULTATI ATTESI n.5</p> <p>Efficienza amministrativa dei procedimenti amm.vi in tema di depenalizzazione</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Rispetto al target prefissato, i risultati conseguiti sono ampiamente al di sopra dell'obiettivo. Va rimarcato lo sforzo profuso dall'ufficio nella predisposizione di provvedimenti rigorosamente rispettosi delle disposizioni in vigore, che, nel corpo dell'ordinanza, diano ampio risalto alle motivazioni dell'atto, dando conto all'utente delle valutazioni operate in merito alle deduzioni formulate dalla parte ed all'ammontare della sanzione applicata, con ciò riducendo i margini e gli appigli per l'attivazione di un successivo contenzioso. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto.</p>	Aera dirigenziale I

**OS
2.3**

GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Promuovere la cultura conciliativa e agevolare la gestione degli conflitti tra imprese e imprese/consumatori, attraverso le pratiche di giustizia alternativa e della conciliazione

Il complesso delle attività e iniziative poste in essere e delle risorse umane e finanziarie utilizzate hanno prodotto impatti positivi riconducibili alla diffusione della cultura conciliativa e della legalità. Sono state completate con successo sia la programmata fase di formazione degli aspiranti mediatori, finalizzata anche all'acquisizione delle competenze richieste dalla nuova legislazione in materia di mediazione obbligatoria, sia l'iscrizione della Camera nel registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia, con conseguente operatività dell'organismo. Altrettanto dicasi per l'attività di informazione della cultura media-conciliativa presso gli istituti scolastici e professionali. I risultati positivi sono stati confermati anche con l'avvenuta costituzione della Consulta a supporto dell'Organismo di mediazione, che ad oggi dispone di un folto elenco di circa 200 mediatori qualificati in grado di aiutare le parti nella composizione di qualsiasi tipo di controversia, entro i tempi previsti dal regolamento.

Budget assegnato: € 40.000,00; Prenotato:90,00%; Liquidato:90,00%
Referenti: Dr. Villani

**aree organiz.
coinvolte**

<p><i>Sc. Pr. Op. n.30 -AZIONE 2.3.1</i> Mediazione e arbitrato</p> <p>Sostenere la promozione della cultura conciliativa e offrire, ai sensi del nuovo quadro normativo, un servizio efficiente per gli utenti</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Formazione mediatori. Conseguito b) Diffusione cultura conciliativa. Conseguito c) Iscrizione Organismo di mediazione Conseguito d) Settimana della mediazione. Conseguito e) Incontri di mediazione obbligatori. Conseguito</p> <hr/> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Formazione di 60 mediatori. b) Incremento incontri con scuole medie superiori. c) iscrizione nel registro degli organismi presso il Ministero. d) organizzazione settimana della mediazione. e) rispetto dei tempi previsti dal regolamento in relazione alle domande pervenute.</p>	<p>Budget assegnato: € 40.000,00 Prenotato:90,00% Liquidato:90,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n.7</i> RISULTATI ATTESI n.1</p> <p>Promozione della cultura conciliativa e offerta, ai sensi del nuovo quadro normativo, di un servizio efficiente per gli utenti</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Risultano già dal I semestre completate con successo sia la programmata fase di formazione degli aspiranti mediatori, finalizzata anche all'acquisizione delle competenze richieste dalla nuova legislazione in materia di mediazione obbligatoria, sia l'iscrizione della Camera nel registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia, con conseguente operatività dell'organismo. Altrettanto dicasi per l'attività di informazione della cultura media-conciliativa presso gli istituti scolastici e professionali. Nel secondo semestre i risultati positivi sono stati confermati anche con l'avvenuta costituzione della Consulta a supporto dell'Organismo di mediazione. Ad oggi l'Organismo dispone di un folto elenco di circa 200 mediatori qualificati in grado di aiutare le parti nella composizione di qualsiasi tipo di controversia, entro i tempi previsti dal regolamento. L'obiettivo risulta, quindi, pienamente raggiunto</p>	<p>Area dirigenziale I</p>
<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0% b) 140,0% c) 100,0% d) 100,0% e) 111,0%</p>					

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE ANNO 2011

L
S
3

LINEA STRATEGICA 3
SVILUPPO RUOLO ISTITUZIONALE
 ACCRESCERE LA PARTNERSHIP ISTITUZIONALE

CONTROLLO OPERATIVO**CONTROLLO STRATEGICO****OS PARTENARIATO****3.1**

Rafforzare da protagonista i rapporti con gli stakeholders, con particolare riferimento a soggetti pubblici e privati coinvolti nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio

Le azioni intraprese sono servite a consolidare i rapporti con gli stakeholders, con particolare riferimento a soggetti pubblici e privati coinvolti nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio, attraverso la concessione di contributi, la coorganizzazione di eventi, il versamento di quote associative ed accordi di partenariato.

L'Ente ha continuato ad attuare una politica di sussidiarietà, ormai consolidata nel tempo, con la concessione di contributi ad alcuni organismi che, perseguendo finalità di crescita e sviluppo del territorio in coerenza con le linee strategiche e programmatiche, sono da ritenersi necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali sul territorio. Nella stessa logica, ha ritenuto di coorganizzare numerosi eventi proposti da associazioni di categorie o istituzioni.

Il concorso allo sviluppo socio-economico del territorio è stato attuato dall'Ente anche attraverso la partecipazione a società e consorzi locali e di sistema; partecipazione costantemente monitorata per assicurare la reale e attuale corrispondenza ai fini istituzionali.

Sono state infine promosse e coordinate azioni di sistema finalizzate a rafforzare l'intervento nei comparti strategici dell'economia locale ed ad offrire al territorio il maggior numero di opzioni in termini di crescita e diffusione della cultura di impresa. In tale contesto si inserisce l'intervento sinergico nei comparti chiave dell'economia locale che ha permesso la definizione delle linee guida per la realizzazione di un Osservatorio settoriale di filiera e per l'adozione dei criteri regolamentari dell'accordo di distretto. Sono state elaborate azioni attinenti la condivisione del modello di Osservatorio settoriale e dei criteri regolamentari relativi al costituendo Distretto. Inoltre sono stati attivati partenariati con diversi Enti per la definizione di master, progetti di recupero di "antichi mestieri", progetti "giovani fermenti", ecc.

Le azioni poste in essere hanno quindi consentito una presenza dell'Ente sul territorio sempre più ricercata ed apprezzata.

Budget assegnato: € 404.997,42; Prenotato:92,18%;Liquidato:90,52%

Referenti: Dr. di Mauro - Dr. Santoro

aree organiz.
coinvolte

Sc. Pr. Op. n.31 -AZIONE 3.1.1 <u>Contributi a enti ed associazioni</u>	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI	Budget assegnato: € 200.000,00 Prenotato:85,00% Liquidato:85,00%	Sc. Pr. Str. n.8 RISULTATI ATTESI n.1	RISULTATI RAGGIUNTI	Area Segreteria Generale
Favorire la sussidiarietà dei soggetti che perseguono finalità di crescita e sviluppo del territorio in coerenza con le linee strategiche e programmatiche dell'Ente	Sviluppo iniziative su indirizzo degli Organi di Governo dell'Ente, coerenti alle linee di intervento formulate dal Sistema delle Camere di Commercio. Conseguito	Dare piena attuazione agli indirizzi degli Organi di governo dell'Ente in materia in riferimento alla concessione di contributi ad Enti ed organismi.	1. 100,0% 2. 100,0%		Sussidiarietà dei soggetti che perseguono finalità di crescita e sviluppo del territorio in coerenza con le linee strategiche e programmatiche dell'Ente	L'Ente sostiene alcuni organismi ritenuti necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali attraverso la concessione di contributi a fronte di attività riepilogate in apposite relazioni. Il sostegno riguarda il Consorzio il Tavoliere, promosso dall'ente, per € 25.000,00; l'Ente Fiera per € 100.000,00; il Cat-Confesercenti per € 15.000,00 e il Cat-Confcommercio per € 30.000,00. Il budget residuo è stato destinato dalla Giunta a Città Mercato, a Promodaunia ed Assonautica previa presentazione della relazione annuale sulle attività	
Sc. Pr. Op. n.32 -AZIONE 3.1.2 <u>Quote associative</u>	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI	Budget assegnato: € 70.000,00 Prenotato:98,52% Liquidato:98,52%	Sc. Pr. Str. n.8 RISULTATI ATTESI n.2	RISULTATI RAGGIUNTI	Area Segreteria Generale Area dirigenziale II
Concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio attraverso il sistema delle partecipazioni (societarie, consortili, ecc.)	a) Sviluppo di iniziative su indirizzo degli Organi di Governo dell'Ente, coerenti alle linee di intervento formulate dal Sistema delle Camere di Commercio. Conseguito b) Processi di verifica delle partecipazioni camerali. Conseguito	a) dare piena attuazione agli indirizzi degli Organi di governo dell'Ente in materia di adesione e monitoraggio delle partecipazioni camerali societarie ed associative. b) 1. dare piena attuazione agli indirizzi degli Organi di governo dell'Ente in materia di adesione e monitoraggio delle partecipazioni camerali societarie ed associative 2. applicazione delle disposizioni normative in materia 3. aggiornamento di data base finalizzati a specifiche attività di monitoraggio.	a) 100,0% b) 1. 100,0% 2. 100,0% 3. 100,0%		Concorso allo sviluppo socio-economico del territorio attraverso il sistema delle partecipazioni (societarie, consortili, ecc.)	Il sistema delle partecipazioni societarie e consortili continua ad essere oggetto di esame e di revisione da parte dell'Ente, anche in considerazione di alcune situazioni problematiche tra cui Patto Verde, Consiat. Ai sensi della normativa vigente, in particolare dell'art. 3, comma 27 L. 244/2007 e s.m.i., l'Ente periodicamente affronta le questioni connesse all'ingresso o alla dismissione di partecipazioni. Quanto a quest'ultimo aspetto la Giunta con deliberazioni n. 108 del 16/09/2011 e n. 129 del 05/12/2011 ha rispettivamente approvato la dismissione della partecipazione in Prospettiva Sub-Appennino e la permanenza in Patto Verde, ormai in fase di scioglimento e liquidazione. E' stato anche deciso di non esercitare il diritto di prelazione su azioni della TecnoServiceCamere e di Borsa Merci Telematica Italiana. Da evidenziare, inoltre, che l'avviso di gara per l'alienazione delle partecipazioni di cui anche nel corso del 2010 si era decisa la dismissione ai sensi dell'art. 3 comma 27 della legge n. 244/2007 non ha dato alcun esito).	
Sc. Pr. Op. n.33 -AZIONE 3.1.3 <u>Progetti di coorganizzazione</u>	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI	Budget di previsione assegnato: € 114.997,42	Sc. Pr. Str. n.8 RISULTATI ATTESI n.3	RISULTATI RAGGIUNTI	Area Segreteria Generale Area dirigenziale II
Rafforzare i rapporti con gli stakeholder, in particolare con le	a) Finanziamento progetti rispondenti alle strategie dell'ente nei limiti delle disponibilità di bilancio. Conseguito b) Istituzione banca dati progetti cofinanziati. Conseguito				Rafforzamento dei rapporti con gli stakeholder, in particolare con le Associazioni di Categoria, Università,	Anche nel 2011 l'Ente ha ritenuto di coorganizzare numerosi eventi proposti da associazioni di categorie	

<p>Associazioni di Categoria, Università, Enti rappresentativi del territorio, a favore dello sviluppo socio economico provinciale anche attraverso la realizzazione di progetti in cofinanziamento</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Allocare le risorse camerale per quei progetti di sviluppo in linea con le strategie di sviluppo socio-economico attuate dall'Ente in applicazione del regolamento camerale sulle coorganizzazioni.</p> <p>b) Definire ed avviare il monitoraggio sistematico dei progetti cofinanziati.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p> <p>b) 100,0%</p>	<p>Budget (a seguito di variazioni deliberate): € 134.997,42 Prenotato:99,52% Liquidato:94,56%</p>	<p>Enti rappresentativi del territorio, a favore dello sviluppo socio economico provinciale anche attraverso la realizzazione di progetti in cofinanziamento.</p>	<p>o istituzioni. Su 25 richieste la Giunta ne ha accolte 19 con un utilizzo del budget pressoché totale (in sospenso 7.350 - Legambiente, CNA, Aprod). Tra le iniziative più significative si segnalano la terza edizione di Expandere with matching (Compagnia delle Opere), il salone della ricostruzione de L'Aquila (Ance provinciale), la missione imprenditoriale ed istituzionale nella Corea (Confcooperative). Gli interventi realizzati hanno consentito il rafforzamento dei rapporti con gli stakeholders per lo sviluppo socio-economico.</p>	
<p>Sc. Pr. Op. n.34 -AZIONE 3.1.4 Sistema di relazioni</p> <p>Promuovere e coordinare azioni di sistema finalizzate a rafforzare l'intervento nei comparti chiave dell'economia locale ed a offrire al territorio il maggior numero di opzioni in termini di crescita e diffusione della cultura di impresa</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Costituzione Tavoli Tecnici, in particolare quello finalizzato alla realizzazione di un Distretto Interregionale sul pomodoro. Conseguito</p> <p>b) Attivazione di partenariati con Enti pubblici locali, Università ed enti di formazione. Conseguito</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p> <p>b) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n.8 RISULTATI ATTESI n. 4</p> <p>Promozione e coordinamento di azioni di sistema finalizzate a rafforzare l'intervento nei comparti chiave dell'economia locale ed a offrire al territorio il maggior numero di opzioni in termini di crescita e diffusione della cultura di impresa.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'intervento sinergico nei comparti chiave dell'economia locale ha consentito con tre riunioni di un specifico Tavolo Tecnico la definizione delle linee guida per la realizzazione di un Osservatorio settoriale di filiera e per l'adozione dei criteri regolamentari dell'accordo di distretto. Sono state elaborate azioni attinenti la condivisione del modello di Osservatorio settoriale e dei criteri regolamentari relativi al costituendo Distretto. Inoltre sono stati attivati partenariati con diversi enti, tra cui:</p> <p>a) Università degli Studi di Foggia adesione partenariato al Master di 1 livello in Relationship Banking e Tecniche di Vendita</p> <p>b) Enaip Puglia Avviso nr. 7/2010 Asse V - Transnazionalità e interregionalità – "Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri"</p> <p>c) Smile Puglia Avviso pubblico FG/05/2011</p> <p>d) Provincia di Foggia progetto "Capitanata coraggiosa"</p> <p>e) Enaip Puglia Avviso nr. 7/2010 Asse V - Transnazionalità e interregionalità – "Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri"</p> <p>Attivazione ed implementazione delle azioni relative al progetto "Giovani Fermenti" in partenariato con l'Amministrazione Provinciale di Foggia, ACLI, Università degli Studi di Foggia, in fase di attuazione.</p>	<p>Area Segreteria Generale</p>

OS
3.2

COMUNICAZIONE, EDITORIA E CULTURA D'IMPRESA

Assicurare la piena corrispondenza della comunicazione istituzionale agli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente per sensibilizzare ed informare il pubblico di riferimento sulle azioni definite e rese operative nel corso dell'anno, al fine di consolidare e accentuare la capacità di orientare le scelte del territorio anche attraverso il supporto degli studi di contesto

Attraverso la predisposizione di strumenti tanto tradizionali quanto innovativi, si è assicurata la piena corrispondenza della comunicazione istituzionale agli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente, al fine di sensibilizzare ed informare il pubblico di riferimento sulle azioni definite e rese operative nel corso dell'anno.

Nell'ambito degli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente, la comunicazione istituzionale ed il supporto operativo all'organizzazione di eventi hanno, quindi, rappresentato punti di forza per lo sviluppo del ruolo della Camera di commercio. Nel corso dell'anno sono stati conseguiti tutti gli obiettivi operativi assegnati con particolare riferimento alla diffusione di comunicati, di news e di rassegna stampa, alla gestione dei canali multimediali (interventi sul sito, presenza sul social network, realizzazione video), all'organizzazione di eventi e manifestazioni. Una presenza di alto profilo che evidenzia l'impegno delle strutture organizzative coinvolte ed eleva il grado di innovazione e di efficacia degli strumenti di comunicazione adottati.

Il ruolo propositivo dell'Ente può dirsi consolidato anche sul piano dell'analisi dei fenomeni socioeconomici della Provincia e su quello della diffusione della cultura d'impresa. I prodotti realizzati hanno concorso ad orientare le opzioni dei decisori politici in relazione alle necessità espresse dalla comunità produttiva. L'Osservatorio economico presentato in occasione della Giornata dell'Economia ed alcuni focus di approfondimento sullo stato dell'economia, sul sistema creditizio locale, sulle energie alternative in provincia di Foggia e sui flussi turistici locali, oltre ad alcune schede di approfondimento integranti la Relazione Previsionale e Programmatica, sono stati occasione di riflessione per il sistema produttivo ed istituzionale provinciale riguardo lo stato di salute socio-economica del territorio, rispondendo adeguatamente alle istanze di conoscenza dei fenomeni economici sottoposti ad analisi.

Budget assegnato: € 60.000,00; Prenotato:100,0%; Liquidato:100,0%

Referenti: Dr. di Mauro - Dr. Villani - Dr. Santoro

**aree organiz.
coinvolte**

<p>Sc. Pr. Op. n 35 -AZIONE 3.2.1 Comunicazione istituzionale</p> <p>Assicurare la piena corrispondenza della comunicazione istituzionale agli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente attraverso la predisposizione di strumenti tanto tradizionali quanto innovativi</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Redazione comunicati e redazione rassegna stampa, attività di PR vs Media. Conseguito</p> <p>b) Coordinamento editoriale di tutte le pubblicazioni dell'Ente e realizzazione editoriale dei lavori. Conseguito</p> <p>c) Progettazione e realizzazione stampati. Conseguito</p> <p>d) Realizzazione campagne informative. Conseguito</p> <p>e) Gestione sito web e canali informativi su web e piattaforme multimediali. Conseguito</p> <p>f) Progettazioni soluzioni multimediali per gestione riunioni di Giunta. Conseguito</p> <p>g) Organizzazione eventi su commessa dei servizi camerali. Conseguito</p> <table border="1" data-bbox="489 808 1498 1255"> <tr> <td data-bbox="489 808 1172 1255"> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Garantire la funzionalità dell'Ufficio Stampa per:</p> <p>1 informare</p> <p>2 facilitare la relazione vs Media</p> <p>3 promuovere all'esterno l'immagine dell'Ente e dei servizi resi.</p> <p>b) favorire la diffusione dei dati e degli studi di settore.</p> <p>c) Realizzare pubblicazioni e stampati.</p> <p>d) Pianificare campagne di informazione.</p> <p>e) Favorire la comunicazione on line per:</p> <p>1 aumentare l'accesso alle informazioni in modalità immediata</p> <p>2 facilitare l'accesso ai servizi disponibili via web</p> <p>3 aprire nuovi spazi di partecipazione</p> <p>4 garantire la trasparenza amministrativa degli atti dell'Ente.</p> <p>f) Supportare servizi e organi di governo con soluzioni multimediali.</p> <p>g) Garantire il supporto operativo agli eventi in programma dei vari servizi.</p> </td> <td data-bbox="1172 808 1498 1255"> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a)</p> <p>1. 100,0%</p> <p>2. 100,0%</p> <p>3. 100,0%</p> <p>b) 142,8%</p> <p>c) 100,0%</p> <p>d) 100,0%</p> <p>e)</p> <p>1. 100,0%</p> <p>2. 100,0%</p> <p>3. 100,0%</p> <p>4. 100,0%</p> <p>f) 100,0%</p> <p>g) 100,0%</p> </td> </tr> </table>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Garantire la funzionalità dell'Ufficio Stampa per:</p> <p>1 informare</p> <p>2 facilitare la relazione vs Media</p> <p>3 promuovere all'esterno l'immagine dell'Ente e dei servizi resi.</p> <p>b) favorire la diffusione dei dati e degli studi di settore.</p> <p>c) Realizzare pubblicazioni e stampati.</p> <p>d) Pianificare campagne di informazione.</p> <p>e) Favorire la comunicazione on line per:</p> <p>1 aumentare l'accesso alle informazioni in modalità immediata</p> <p>2 facilitare l'accesso ai servizi disponibili via web</p> <p>3 aprire nuovi spazi di partecipazione</p> <p>4 garantire la trasparenza amministrativa degli atti dell'Ente.</p> <p>f) Supportare servizi e organi di governo con soluzioni multimediali.</p> <p>g) Garantire il supporto operativo agli eventi in programma dei vari servizi.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a)</p> <p>1. 100,0%</p> <p>2. 100,0%</p> <p>3. 100,0%</p> <p>b) 142,8%</p> <p>c) 100,0%</p> <p>d) 100,0%</p> <p>e)</p> <p>1. 100,0%</p> <p>2. 100,0%</p> <p>3. 100,0%</p> <p>4. 100,0%</p> <p>f) 100,0%</p> <p>g) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 60.000,00</p> <p>Prenotato:100,00%</p> <p>Liquidato:100,00%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n.9 RISULTATI ATTESI n. 1</p> <p>Piena corrispondenza della comunicazione istituzionale agli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente attraverso la predisposizione di strumenti tanto tradizionali quanto innovativi</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Nell'ambito degli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente, la comunicazione istituzionale ed il supporto operativo all'organizzazione di eventi rappresentano punti di forza per lo sviluppo del ruolo della Camera di commercio. Nel corso dell'anno sono stati conseguiti tutti gli obiettivi operativi assegnati con particolare riferimento alla diffusione di comunicati, di news e di rassegna stampa, alla gestione dei canali multimediali (interventi sul sito, presenza sul social network, realizzazione video), all'organizzazione di eventi e manifestazioni. Una presenza di alto profilo che evidenzia l'impegno delle strutture organizzative coinvolte ed eleva il grado di innovazione e di efficacia degli strumenti di comunicazione adottati.</p>	<p>Area Segreteria Generale</p> <p>Area dirigenziale II</p> <p>Cesan</p>
<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Garantire la funzionalità dell'Ufficio Stampa per:</p> <p>1 informare</p> <p>2 facilitare la relazione vs Media</p> <p>3 promuovere all'esterno l'immagine dell'Ente e dei servizi resi.</p> <p>b) favorire la diffusione dei dati e degli studi di settore.</p> <p>c) Realizzare pubblicazioni e stampati.</p> <p>d) Pianificare campagne di informazione.</p> <p>e) Favorire la comunicazione on line per:</p> <p>1 aumentare l'accesso alle informazioni in modalità immediata</p> <p>2 facilitare l'accesso ai servizi disponibili via web</p> <p>3 aprire nuovi spazi di partecipazione</p> <p>4 garantire la trasparenza amministrativa degli atti dell'Ente.</p> <p>f) Supportare servizi e organi di governo con soluzioni multimediali.</p> <p>g) Garantire il supporto operativo agli eventi in programma dei vari servizi.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a)</p> <p>1. 100,0%</p> <p>2. 100,0%</p> <p>3. 100,0%</p> <p>b) 142,8%</p> <p>c) 100,0%</p> <p>d) 100,0%</p> <p>e)</p> <p>1. 100,0%</p> <p>2. 100,0%</p> <p>3. 100,0%</p> <p>4. 100,0%</p> <p>f) 100,0%</p> <p>g) 100,0%</p>						
<p>Sc. Pr. Op. n.36 -AZIONE 3.2.2 Informazione economica e cultura di impresa</p> <p>Consolidare il ruolo propositivo dell'Ente sul piano dell'analisi dei fenomeni socioeconomici della Provincia e su quello della diffusione della cultura d'impresa anche per concorrere ad orientare le opzioni dei decisori politici in relazione alle necessità espresse dalla comunità produttiva</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Redazione del Rapporto Economico Provinciale. Conseguito</p> <p>b) Elaborazione di focus e approfondimenti in base alle direttive formulate dagli Organi Amministrativi e Dirigenziali dell'Ente. Conseguito</p> <table border="1" data-bbox="489 1417 1498 1692"> <tr> <td data-bbox="489 1417 1172 1692"> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Offrire uno strumento di lettura e valutazione dell'economia locale attraverso la pubblicazione del Rapporto Provinciale in coincidenza della Giornata dell'Economia.</p> <p>b) Focus e approfondimenti sulle tematiche economiche e sociali locali.</p> </td> <td data-bbox="1172 1417 1498 1692"> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p> <p>b) 100,0%</p> </td> </tr> </table>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Offrire uno strumento di lettura e valutazione dell'economia locale attraverso la pubblicazione del Rapporto Provinciale in coincidenza della Giornata dell'Economia.</p> <p>b) Focus e approfondimenti sulle tematiche economiche e sociali locali.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p> <p>b) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n.9 RISULTATI ATTESI n. 2</p> <p>Consolidamento del ruolo propositivo dell'Ente sul piano dell'analisi dei fenomeni socioeconomici della Provincia e su quello della diffusione della cultura d'impresa anche per concorrere ad orientare le opzioni dei decisori politici in relazione alle necessità espresse dalla comunità produttiva</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Anche nel 2011 ha avuto luogo la tradizionale Giornata dell'Economia, occasione di riflessione per il sistema produttivo ed istituzionale provinciale sullo stato di salute socio-economica del territorio. La presentazione dei dati ha risposto adeguatamente alle istanze di conoscenza dei fenomeni economici sottoposti ad analisi con un rapporto che, come è ormai consuetudine, è presentato esclusivamente in formato digitale. Sempre nell'ottica di contribuire alle scelte dei decisori politici sono stati elaborati alcuni focus di approfondimento dello stato dell'economia locale, sul sistema creditizio locale, sulle energie alternative in provincia di Foggia e sui flussi turistici locali, oltre ad alcune schede di approfondimento integranti la Relazione Previsionale e Programmatica 2012.</p>	<p>Area Segreteria Generale</p> <p>Area dirigenziale I</p>
<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Offrire uno strumento di lettura e valutazione dell'economia locale attraverso la pubblicazione del Rapporto Provinciale in coincidenza della Giornata dell'Economia.</p> <p>b) Focus e approfondimenti sulle tematiche economiche e sociali locali.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p> <p>b) 100,0%</p>						

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE ANNO 2011

LINEA STRATEGICA 4
EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, VALORIZZAZIONE RISORSE
 MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE ED I SERVIZI E GESTIRE AL MEGLIO LE RISORSE

CONTROLLO OPERATIVO**CONTROLLO STRATEGICO**

OS

4.1

ADEMPIMENTI NORMATIVI

Adeguare, in modo coerente, l'ordinamento interno alle disposizioni normative, in particolare a quelle in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche

Nel merito è stato notevole lo sforzo per dare applicazione alla normativa "Brunetta" in materia di ciclo di gestione della performance; uno sforzo collegiale che al di là di alcuni ritardi e difficoltà di adeguamento nonché di concomitanti impegni di tipo "straordinario" (strascichi della visita ispettiva del 2010), ha visto pressoché tutto il personale impegnato in una nuova percezione del lavoro pubblico con il passaggio culturale da mere attività a processi ed obiettivi.

Pertanto, anche la Camera di Commercio di Foggia ha potuto dotarsi di un Piano Triennale della Performance e del relativo sistema di valutazione e misurazione, anche attraverso la revisione dei sistemi di valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigente. In un percorso di adeguamento graduale, l'Ente è stato uno dei primi nel sistema camerale a voler perseguire la logica della riforma, introducendo da subito il nuovo Organismo di Valutazione ed adottando nuove metodologie per la misurazione della performance organizzativa, unitamente all'assegnazione formale di obiettivi alla dirigenza, e introducendo il sistema Pareto per azioni di benchmarking. Nella stessa logica di adeguamento graduale, sono da valutare la predisposizione di uno strumento permanente di CS e uno di rilevazione del clima interno, a valere dal 2012, e le azioni mirate di coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per acquisire opportuni input per la programmazione 2012, per la performance dell'Ente e per rendicontare in qualche modo le attività svolte (Giornata della Trasparenza).

Sono state, altresì implementate le azioni di trasparenza sia in termini di pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sia in termini di monitoraggio costante delle notizie ed informazioni presenti. Maggiore trasparenza dell'attività dell'amministrazione è stata garantita e regolamentata anche con l'utilizzo dell'albo on line, elevando il grado di conoscibilità e di contenimento dei supporti cartacei.

L'Ente si è prontamente adeguato alle procedure innovative di comunicazione telematica di dati e notizie (sistema Per.La.Pa) e può dirsi a pieno regime il processo di adeguamento per la tracciabilità dei flussi finanziari. E' stato fra i primi a costituire il CUG ovvero il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", strumento di supporto anche per il miglioramento continuo dell'assetto organizzativo.

Si è concluso, altresì, il primo processo di aggiornamento della lista procedimenti, dello Statuto e del Regolamento degli uffici e dei servizi, per tener conto in particolare delle nuove disposizioni in materia di lavoro pubblico e di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

Budget assegnato: € 0,00; Prenotato:0,00%; Liquidato:0,00%

Referenti: Dr. Di Mauro – Dr. Santoro

aree organiz.
coinvolte

OS 4.1	ADEMPIMENTI NORMATIVI		CONTROLLO STRATEGICO	aree organiz. coinvolte			
<p><i>Sc. Pr. Op. n.37 -AZIONE 4.1.1</i> <u>Applicazione e sviluppo del ciclo della performance</u></p> <p>Applicare la riforma "Brunetta" in modo coerente al modello organizzativo, con particolare attenzione al ciclo di gestione della performance: adozione Sistema di valutazione e misurazione performance, piano performance, strumenti di ascolto dell'utenza e del territorio</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Sistema di valutazione e misurazione della performance (art.7 del D.Lgs 150/2009). Conseguito</p> <p>b) Piano della performance. Conseguito</p> <p>c) Predisposizione di un sistema di rilevazione della customer satisfaction (cs). Conseguito</p> <p>d) Predisposizione di un sistema di rilevazione del clima interno. Conseguito</p> <p>e) Coinvolgimento stakeholders. Conseguito</p> <p>f) Programmazione triennale e attuazione piano annuale. Conseguito</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Predisposizione e approvazione del sistema di valutazione e misurazione della performance.</p> <p>b) Predisposizione e approvazione delle schede di programmazione (operative e strategiche) di competenza. Predisposizione e approvazione Piano Performance.</p> <p>c) Predisposizione di uno strumento permanente di CS, coerente con la riforma Brunetta.</p> <p>d) Predisposizione di uno strumento permanente di rilevazione del clima interno, coerente con la riforma Brunetta.</p> <p>e) Raccolta suggerimenti per programmazione 2012 .</p> <p>f) Adeguamento dotazione organica.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p> <p>b) 100,0%</p> <p>c) 100,0%</p> <p>d) 100,0%</p> <p>e) 100,0%</p> <p>f) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 1</p> <p>Applicazione della riforma "Brunetta" in modo coerente al modello organizzativo, con particolare attenzione al ciclo di gestione della performance: adozione Sistema di valutazione e misurazione performance, piano performance, strumenti di ascolto dell'utenza e del territorio</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>In tema di adempimenti amministrativi è stato notevole lo sforzo per dare applicazione alla normativa "Brunetta" in materia di ciclo di gestione della performance; uno sforzo collegiale che al di là di alcuni ritardi e difficoltà di adeguamento nonché di concomitanti impegni di tipo "straordinario" (strascichi della visita ispettiva del 2010), ha visto pressoché tutto il personale impegnato in una nuova percezione del lavoro pubblico con il passaggio culturale da mere attività a processi ed obiettivi. Pertanto, anche la Camera di Commercio di Foggia ha potuto dotarsi di un Piano Triennale della Performance e del relativo sistema di valutazione e misurazione. Si è riusciti anche a predisporre uno strumento permanente di CS e uno di rilevazione del clima interno, che una volta affinati saranno utilizzati nel corrente anno. In alcune circostanze l'Ente ha potuto interfacciarsi con gli stakeholders di riferimento per acquisire opportuni input per la programmazione 2012 e per la performance dell'Ente (Giornata dell'Economia, incontri per la costituzione della Consulta per la mediazione), e per rendicontare in qualche modo le attività svolte (Giornata della Trasparenza e della Performance).</p>	<p>Area Segreteria Generale</p> <p>Area dirigenziale II</p>
<p><i>Sc. Pr. Op. n 38 -AZIONE 4.1.2</i> <u>Applicazione e sviluppo del ciclo della performance – controllo strategico e di gestione</u></p> <p>Applicare la riforma "Brunetta" in modo coerente al modello organizzativo, con particolare attenzione al ciclo di gestione della performance: nomina Organismo di Valutazione della performance, miglioramento della gestione delle risorse umane e strumentali</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Costituzione dell'OIV e della Struttura tecnica permanente ai sensi art. 14 d.lgs. 150/2009. Conseguito</p> <p>b) Implementazione di una metodologia di valutazione e misurazione della performance dell'Ente. Conseguito</p> <p>c) Introduzione sistema Pareto per azioni di benchmarking. Conseguito</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Sostituzione Organismo di controllo strategico ai sensi art. 14 d.lgs. 150/2009.</p> <p>b) Miglioramento gestione delle risorse umane e strumentali.</p> <p>c) Miglioramento gestione delle risorse umane e strumentali.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p> <p>b) 100,0%</p> <p>c) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 2</p> <p>Applicazione della riforma "Brunetta" in modo coerente al modello organizzativo, con particolare attenzione al ciclo di gestione della performance: nomina Organismo di Valutazione della performance, miglioramento della gestione delle risorse umane e strumentali</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Sempre in ambito di adeguamento alla riforma Brunetta, l'Ente è stato uno dei primi nel sistema camerale a voler perseguire la logica della riforma, introducendo da subito il nuovo Organismo di Valutazione ed adottando nuove metodologie per la misurazione della performance organizzativa unitamente all'assegnazione formale di obiettivi alla dirigenza. Si segnala, altresì, che ai fini della determinazione del fondo delle risorse decentrate per la dirigenza e per il personale (deliberazioni del 19.7.2011) si è cominciato ad utilizzare alcuni indicatori "Pareto", utili per il posizionamento della Camera in una logica benchmarking intercamerale</p>	<p>Area Segreteria Generale</p>

<p>Sc. Pr. Op. n.39 -AZIONE 4.1.3 Revisione dei sistemi di valutazione della performance dei dirigenti e del personale</p> <p>Applicare la riforma "Brunetta" in modo coerente al modello organizzativo anche attraverso la revisione dei sistemi di valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigente</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Adeguamento sistema di valutazione permanente del personale non dirigente. Conseguito b) Adeguamento sistema di valutazione permanente del personale dirigente. Conseguito</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Adeguamento sistema di valutazione permanente del personale non dirigente e adeguamento contratto decentrato. b) Adeguamento sistema di valutazione permanente del personale dirigente.</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0% b) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 3</p> <p>Applicazione della riforma "Brunetta" in modo coerente al modello organizzativo anche attraverso la revisione dei sistemi di valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigente</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>La nuova metodologia di valutazione della performance ha richiesto l'adozione di nuovi strumenti di misurazione e valutazione sia della dirigenza che del personale, ivi comprese i titolari di posizione organizzativa. I nuovi strumenti, pur validati e sottoposti a test di funzionalità, sono attesi alla verifica della valutazione dei risultati per eventuali correttivi.</p>	<p>Area Segreteria Generale Area dirigenziale II</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.40 -AZIONE 4.1.4 Monitoraggio ed implementazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità</p> <p>Applicare la riforma "Brunetta" in modo coerente al modello organizzativo, con particolare attenzione al monitoraggio ed implementazione del Programma Triennale della Trasparenza</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Aggiornamento dei contenuti della sezione "trasparenza" del sito camerale. Conseguito b) Istituzione giornata della trasparenza. Conseguito c) Istituzione sezione FAQ. Conseguito</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Completezza dei dati da pubblicare nella sezione trasparenza e pubblicazione in tempi congrui. b) Diffusione della cultura della trasparenza, dell'integrità e della legalità all'esterno dell'Ente. c) Diffusione della cultura della trasparenza, dell'integrità e della legalità all'esterno dell'Ente.</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0% b) 100,0% c) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 4</p> <p>Applicazione della riforma "Brunetta" in modo coerente al modello organizzativo, con particolare attenzione al monitoraggio ed implementazione del Programma Triennale della Trasparenza</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'altro risultato atteso in materia di adeguamento alla riforma Brunetta, il passaggio ad un sistema di trasparenza, è stato perseguito e raggiunto, sia in termini di pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione prevista dall'art. 11 comma del D.Lgs. 150/2009 e del Programma Triennale per la Trasparenza per la Trasparenza e l'Integrità sia in termini di monitoraggio costante delle notizie ed informazioni presenti.</p>	<p>Area dirigenziale II</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.41 -AZIONE 4.1.5 Adeguamento sistema integrato (PERLA PA) per la comunicazione degli adempimenti della P.A.</p> <p>Garantire la conoscibilità delle informazioni richieste dal quadro normativo vigente utilizzando in maniera efficace gli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Perla PA)</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>Utilizzo del sistema PERLA PA per i seguenti adempimenti: anagrafe prestazioni (Conseguito), gedap (Conseguito), consoc (Conseguito), gepas (Conseguito), assenze (Conseguito) ed effettuazione delle comunicazioni nei termini previsti (Conseguito)</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Effettuazione, nei termini previsti, comunicazioni inerenti: 1. Anagrafe prestazioni: entro 31.12. per consulenti primo semestre anno precedente; 2. Anagrafe prestazioni: entro 30.06 per dipendenti e consulenti secondo semestre anno precedente; 3. Gedap: entro 31.05; 4. Consoc: entro il 30.4; 5. Gepas: entro le ore 12 del giorno dello sciopero; 6. Assenze: entro il 15 del mese successivo.</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>1. 100,0% 2. 100,0% 3. 100,0% 4. 100,0% 5. 100,0% 6. 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 5</p> <p>Conoscibilità delle informazioni richieste dal quadro normativo vigente utilizzando in maniera efficace gli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Perla PA)</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>In linea con i processi innovativi per l'uso delle tecnologie telematiche, l'Ente si è adeguato anche alle prescrizioni in materia di trasmissione di dati e notizie esclusivamente via internet, utilizzando dopo le registrazioni di rito le credenziali per l'accesso ai sistemi predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Per.La.) per l'inserimento dei dati richiesti.</p>	<p>Area Segreteria Generale Area dirigenziale II</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.42 -AZIONE 4.1.6 Albo on line</p> <p>Garantire la trasparenza dell'attività dell'amministrazione anche con l'utilizzo dell'albo on line</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Adeguamento alla legge n. 69/2009. Conseguito b) Revisione delle linee guida interne e definizione e approvazione Regolamento Albo on line. Conseguito</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Attivazione albo on line b) Predisposizione Regolamento</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0% b) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 6</p> <p>Maggiore trasparenza dell'attività dell'amministrazione anche con l'utilizzo dell'albo on line</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'albo on line ha ormai sostituito gli adempimenti di pubblicazione e pubblicità degli atti elevando il grado di conoscibilità e di contenimento dei supporti cartacei. La pubblicazione è soggetta a specifiche regole adottate con linee guida e riviste nello specifico Regolamento predisposto.</p>	<p>Area Segreteria Generale Area dirigenziale II</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.43 -AZIONE 4.1.7 Istituzione "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"</p> <p>Garantire le pari opportunità e il benessere organizzativo</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>Costituzione e nomina comitato Unico di garanzia ai sensi dell'art. 21 della L. 4 novembre 2010, n. 183. Conseguito</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Attuazione dell'art. 21 della L. 4 novembre 2010, n. 183 in materia di Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 7</p> <p>Promozione della pari opportunità e del benessere organizzativo</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'Ente è stato fra i primi a costituire il CUG ovvero il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", ottemperando così alle disposizioni normative e dotandosi di uno strumento di supporto per il miglioramento continuo dell'assetto organizzativo.</p>	<p>Area dirigenziale II</p>
<p>Sc. Pr. Op. n.44 -AZIONE 4.1.8 Adeguamento normativo dei contratti inerenti i lavori, i servizi e le forniture</p> <p>Applicare le prescrizioni normative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in modo coerente al modello organizzativo e senza aggravio dei procedimenti</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>Tracciabilità flussi finanziari (CIG-CUP-acquisizione c/dedicato) l. 136/2010 e s.m.i.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Adeguamento alla normativa Conseguito</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 8</p> <p>Applicazione delle prescrizioni normative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in modo coerente al modello organizzativo e senza aggravio dei procedimenti</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'applicazione della normativa ha richiesto l'attivazione di un team per l'introduzione nell'Ente del nuovo processo dei flussi finanziari che ha consentito il pieno raggiungimento del risultato A fine anno il processo per la tracciabilità dei flussi finanziari è ormai a pieno regime: i fornitori abituali hanno fornito i dati necessari per l'adeguamento dei contratti in essere e si è standardizzata la procedura per la richiesta dei codici di gara e di progetto (CIG e CUP).</p>	<p>Area dirigenziale II</p>

		<p><i>Sc. Pr. Op. n.45 -AZIONE 4.1.9</i> <u>Predisposizione e aggiornamento Regolamenti</u> Garantire l'adeguamento dell'ordinamento camerale in coerenza con il quadro normativo vigente</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Revisione Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi e acquisizione e sviluppo del personale e revisione Statuto. b) Aggiornamento lista procedimenti amministrativi.</p>		<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 10</i> RISULTATI ATTESI n. 9 Adeguamento dell'ordinamento camerale in coerenza con il quadro normativo vigente</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI La lista dei procedimenti è stata aggiornata e pubblicata sul sito nella sezione trasparenza. Anche la disciplina concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi è stata aggiornata alla normativa vigente per tener conto in particolare delle nuove disposizioni in materia di lavoro pubblico e di valutazione delle prestazioni e dei risultati. Il nuovo regolamento è stato approvato dal Consiglio a fine dicembre e dopo la prevista informativa alle organizzazioni sindacali senza alcuna richiesta di concertazione è stato reso esecutivo</p>	<p>Area Segreteria Generale Area dirigenziale II</p>
		<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Aggiornamento del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi e acquisizione e sviluppo del personale e dello Statuto. b) Aggiornamento lista procedimenti amministrativi.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0% b) 100,0%</p>					

OS
4.2**EFFICIENZA GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Consolidare i processi di razionalizzazione e di semplificazione, nell'ottica di garantire l'efficienza e l'efficacia delle attività gestionali, amministrative e contabili, anche attraverso il consolidamento dei processi di dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti

Numerosi interventi di razionalizzazione delle procedure hanno consentito il conseguimento dell'obiettivo strategico in riferimento alle procedure interne. Sono a regime alcune procedure di comunicazione telematica tra gli uffici, si è data avvio alla regolamentazione delle procedure inerenti le tipologie di assenza dal servizio, sono stati implementati processi organizzativi (procedure di segnalazione del sottoscorta, con una completa e più celere evasione delle richieste di materiali o interventi autorizzate per gli uffici) con un maggiore decentramento delle responsabilità operative. Altro notevole risultato, ai fini dell'allineamento con le risultanze della contabilità, è stata la revisione completa dell'inventario generale.

La razionalizzazione dei processi interni per l'aggiornamento dei contenuti del sito web e delle banche dati può dirsi ormai a regime.

L'efficienza e efficacia delle attività gestionali e amministrative dell'Ente sono state perseguite anche attraverso il consolidamento in progress del processo di dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti. Ciò è avvenuto anche con l'utilizzo crescente della PEC, con la sperimentazione del programma legalcycle, che ha evidenziato una valutazione non completamente positiva, e con il monitoraggio, in termini di soddisfazione, del processo di dematerializzazione riguardante le sedute di Giunta, che ha evidenziato un livello medio di soddisfazione dei componenti.

Ha concorso al risultato, in termini di efficienza, la semplificazione di alcune procedure amministrativo-contabili, implementate da un esclusivo trattamento informatico dei dati, e il consolidamento del processo di riscossione del diritto annuale, benché siano stati rilevati alcuni problemi connessi ad aspetti tecnici non considerati da Infocamere (% interessi per ritardato pagamento o importo minimo da riscuotere), in via di risoluzione.

L'istituzione dell'Ufficio Legale ha conseguito una gestione più efficiente e più efficace delle valutazioni giuridiche delle problematiche d'ufficio, testimoniata sia dalla molteplice attività svolta dinanzi alla Magistratura Ordinaria ed Amministrativa che dai molteplici pareri forniti agli uffici nella trattazione di materie più complesse.

Budget assegnato: € 0,00; Prenotato:0,00%; Liquidato:0,00%
Referenti: Dr. di Mauro – Dr. Villani – Dr. Santoro

aree organiz.
coinvolte

<p><i>Sc. Pr. Op. n.46 -AZIONE 4.2.1</i> Implementazione del sistema telematico di comunicazione dell'Ufficio Personale con l'Ufficio Ragioneria</p> <p>Consolidare il processo di semplificazione amministrativa nei servizi interni attraverso l'utilizzo di un sistema di comunicazione telematico tra gli uffici</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Creazione nuovo format nell'ottica di una gestione efficiente ed efficace comunicazioni mensili all'ufficio ragioneria. Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 11</i> RISULTATI ATTESI n. 1 Consolidamento del processo di semplificazione amministrativa nei servizi interni attraverso l'utilizzo di un sistema di comunicazione telematico tra gli uffici</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI I risultati sono stati raggiunti con la predisposizione di un nuovo format di trasmissione a mezzo mail di tutte le comunicazioni mensili per il trattamento accessorio tra l'Ufficio personale ed il dirigente competente, con successiva validazione e trasmissione sempre via mail agli uffici della ragioneria per la liquidazione. Lo stesso percorso è stato seguito per le comunicazioni ai dipendenti in materia di recupero di ore non lavorate ovvero di trattenute sulla retribuzione per le ore di lavoro eventualmente non recuperate.</p>	Area dirigenziale II
<p><i>Sc. Pr. Op. n.47 -AZIONE 4.2.2</i> Regolamento concernente le tipologie di assenze dal servizio</p> <p>Rendere più efficiente la gestione del personale attraverso la regolamentazione delle procedure inerenti le tipologie di assenza dal servizio</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI Predisposizione della documentazione propedeutica all'approvazione del regolamento interno. Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 11</i> RISULTATI ATTESI n. 2 Maggiore efficienza della gestione del personale attraverso la regolamentazione delle procedure inerenti le tipologie di assenza dal servizio</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI E' stata raccolta tutta la documentazione propedeutica all'approvazione di una regolamento interno quale "testo unico" delle varie tipologie di assenza ad uso non solo degli uffici ma soprattutto quale vademecum per tutto il personale camerale.</p>	Area dirigenziale II
<p><i>Sc. Pr. Op. n.48 -AZIONE 4.2.3</i> Programmazione, monitoraggio e sviluppo processi che assicurino equilibrio, trasparenza ed economicità della gestione</p> <p>Implementare processi che assicurino equilibrio, trasparenza ed economicità della gestione degli approvvigionamenti, della manutenibilità degli impianti e delle apparecchiature informatiche, dei servizi resi dal personale ausiliario</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI a) Implementazione applicativo XAC Conseguito b) Implementazione sistema di programmazione interventi tecnici. Conseguito c) Implementazione sistema di programmazione dei servizi generali, di guardiania, ritiro e consegna posta, utilizzo autoveicoli camerale. Conseguito d) Revisione decennale inventario beni mobili. Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 11</i> RISULTATI ATTESI n. 3 Implementazione dei processi che assicurino equilibrio, trasparenza ed economicità della gestione degli approvvigionamenti, della manutenibilità degli impianti e delle apparecchiature informatiche, dei servizi resi dal personale ausiliario</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI Con le azioni previste si sono tenuti adeguati risultati organizzativi, il decentramento delle responsabilità operative, un maggiore coinvolgimento del personale nelle procedure di segnalazione del sottoscorta, con una completa e più celere evasione delle richieste di materiali o interventi autorizzate per gli uffici. Altro notevole risultato ai fini dell'allineamento con le risultanze della contabilità è stata la revisione completa dell'inventario generale, con la stampa e l'applicazione delle targhette identificative.</p>	Area dirigenziale II
<p><i>Sc. Pr. Op. n 49 -AZIONE 4.2.4</i> Gestione funzionale sito web e bancadati dell'Ente</p> <p>Razionalizzare i processi interni per l'aggiornamento dei contenuti del sito web e delle banche dati</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI a) Aggiornamento tempestivo e costante sito web dell'Ente camerale. Conseguito b) Aggiornamento tempestivo e costante banca dati in rete. Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00 Prenotato:0,00% Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 11</i> RISULTATI ATTESI n. 4 Razionalizzazione dei processi interni per l'aggiornamento dei contenuti del sito web e delle banche dati</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI Risultato pienamente in linea con le azioni programmate, tra cui la costante verifica dei contenuti delle pagine del sito web. La quantità di dati e di atti da pubblicare sono enormemente cresciuti. Nel secondo semestre è stata ulteriormente implementata l'azione per il costante aggiornamento dei contenuti del sito con una specifica regolamentazione dettata per la revisione mensile da parte dei responsabili dei servizi delle pagine web di rispettiva competenza ai fini della segnalazione dei contenuti da aggiornare.</p>	Area Segreteria Generale Area dirigenziale I Area dirigenziale II
	<p>RISULTATI ATTESI a) Miglioramento delle comunicazioni mensili all'ufficio ragioneria</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) 100,0%</p>			
	<p>RISULTATI ATTESI a) Definire organicamente le tipologie di assenze dal servizio in coerenza con la normativa vigente e le relative circolari</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) 100,0%</p>			
	<p>RISULTATI ATTESI a) Ottimizzazione della gestione del magazzino e delle richieste economiche b) Efficacia e contenimento della spesa delle manutenzioni c) Ottimizzazione e coordinamento dei servizi resi dal personale ausiliario d) Allineamento inventario ai dati reali</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) 100,0% b) 100,0% c) 100,0% d) 100,0%</p>			
	<p>RISULTATI ATTESI a) Regolamentazione procedura controllo e aggiornamento contenuti sito web. b) Razionalizzazione processi interni per aggiornamento tempestivo e costante banche dati in rete.</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI a) 100,0% 1. 100,0% 2. 100,0%</p>			

<p>Sc. Pr. Op. n.50 -AZIONE 4.2.5 Dematerializzazione dei procedimenti</p> <p>Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività gestionali e amministrative dell'Ente anche attraverso il consolidamento del processo di dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Redazione di un progetto di dematerializzazione per l'anno 2011. Conseguito</p> <p>b) Utilizzo nuovo software di gestione documentale LegalCycle. Conseguito</p> <p>c) Introduzione e sperimentazione di un sistema di produzione di documenti amministrativi originali informatici. Conseguito</p> <p>d) Incremento nell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata in uscita. Conseguito</p> <p>e) Gestione informatica sedute di Giunta. Conseguito</p> <table border="1" data-bbox="498 300 1492 583"> <thead> <tr> <th>RISULTATI ATTESI</th> <th>RISULTATI RAGGIUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Redazione di un progetto di dematerializzazione per l'anno 2011.</td> <td>a) 100,0%</td> </tr> <tr> <td>b) Sperimentazione sistema di gestione documentale LegalCycle per due Servizi camerali.</td> <td>b) 100,0%</td> </tr> <tr> <td>c) Creazione documenti originali informatici in misura dell'1% rispetto ai documenti protocollati in uscita.</td> <td>c) 160,0%</td> </tr> <tr> <td>d) Incremento utilizzo dello strumento della Posta Elettronica Certificata in uscita.</td> <td>d) 103,9%</td> </tr> <tr> <td>e) Garantire un livello medio di soddisfazione dei componenti della Giunta.</td> <td>e) 89,0%</td> </tr> </tbody> </table>	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI	a) Redazione di un progetto di dematerializzazione per l'anno 2011.	a) 100,0%	b) Sperimentazione sistema di gestione documentale LegalCycle per due Servizi camerali.	b) 100,0%	c) Creazione documenti originali informatici in misura dell'1% rispetto ai documenti protocollati in uscita.	c) 160,0%	d) Incremento utilizzo dello strumento della Posta Elettronica Certificata in uscita.	d) 103,9%	e) Garantire un livello medio di soddisfazione dei componenti della Giunta.	e) 89,0%	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 11</i> RISULTATI ATTESI n.5</p> <p>Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività gestionali e amministrative dell'Ente anche attraverso il consolidamento del processo di dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Risultato pienamente in linea con le azioni programmate. In particolare è stato possibile ridurre i tempi e i costi di spedizione della corrispondenza, dando peraltro valore di certezza e di raccomandata agli invii alle pec. A seguito della sperimentazione di legalcycle si evidenzia una valutazione non completamente positiva del programma che pertanto sarà dimesso</p> <p>Allo scopo di valutare il grado di soddisfazione del processo di dematerializzazione dei documenti delle riunioni di Giunta, è stato chiesto ai componenti di compilare un questionario on line "anonimo". L'indagine eseguita il 5 dicembre (con la raccolta di n.9 questionari) ha evidenziato un livello medio di soddisfazione dei componenti di Giunta pari a 3,56 in una scala da 1 a 5. In ogni caso il processo di dematerializzazione con l'utilizzo crescente della PEC è ormai avviato e darà i frutti sperati.</p>	<p>Area dirigenziale II</p>
RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI																
a) Redazione di un progetto di dematerializzazione per l'anno 2011.	a) 100,0%																
b) Sperimentazione sistema di gestione documentale LegalCycle per due Servizi camerali.	b) 100,0%																
c) Creazione documenti originali informatici in misura dell'1% rispetto ai documenti protocollati in uscita.	c) 160,0%																
d) Incremento utilizzo dello strumento della Posta Elettronica Certificata in uscita.	d) 103,9%																
e) Garantire un livello medio di soddisfazione dei componenti della Giunta.	e) 89,0%																
<p>Sc. Pr. Op. n.51 -AZIONE 4.2.6 Implementazione procedure amministrativo-contabili</p> <p>Garantire un efficiente gestione amministrativa ed economico-patrimoniale attraverso l'implementazione delle procedure amministrativo-contabili</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Predisposizione e aggiornamento documenti contabili consolidando gli standard raggiunti. Conseguito</p> <p>b) Implementazione procedure telematiche inerenti agli adempimenti fiscali dell'Ente. Conseguito</p> <p>c) Implementazione del sistema con una banca dati programma S7 (pensioni Inpdap, riscatti, ricongiunzioni) per elaborazione P.A 04. Conseguito</p> <p>d) Razionalizzazione delle procedure finalizzato all'invio telematico degli atti fiscali, previdenziali e assistenziali. Conseguito</p> <table border="1" data-bbox="498 831 1492 1272"> <thead> <tr> <th>RISULTATI ATTESI</th> <th>RISULTATI RAGGIUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) 1.2.3. Rispetto della tempistica secondo la normativa vigente Dpr 254/05, anche con digitalizzazione delle procedure.</td> <td>a) 100,0%</td> </tr> <tr> <td>b) Implementazione procedure telematiche inerenti agli adempimenti fiscali dell'ente attraverso: 1. informatizzazione procedure di comunicazione dei pagamenti ai beneficiari, implementando procedure telematizzate volte al contenimento dei costi 2. creazione di un prospetto per la redazione di modulistica pagamenti fiscali con conseguente collegamento informatico con i conti di bilancio</td> <td>b) 1. 375,5% 2. 100,0%</td> </tr> <tr> <td>c) Snellimento e miglioramento delle procedure giuridico contabili relative alle posizione pensionistica del personale, dei riscatti e delle ricongiunzioni ai fini dell'elaborazione del modello P.A 04.</td> <td>c) 100,0%</td> </tr> <tr> <td>d) Veridicità e correttezza dei dati degli fiscali, previdenziali e assistenziali.</td> <td>d) scarto inferiore al 30%</td> </tr> </tbody> </table>	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI	a) 1.2.3. Rispetto della tempistica secondo la normativa vigente Dpr 254/05, anche con digitalizzazione delle procedure.	a) 100,0%	b) Implementazione procedure telematiche inerenti agli adempimenti fiscali dell'ente attraverso: 1. informatizzazione procedure di comunicazione dei pagamenti ai beneficiari, implementando procedure telematizzate volte al contenimento dei costi 2. creazione di un prospetto per la redazione di modulistica pagamenti fiscali con conseguente collegamento informatico con i conti di bilancio	b) 1. 375,5% 2. 100,0%	c) Snellimento e miglioramento delle procedure giuridico contabili relative alle posizione pensionistica del personale, dei riscatti e delle ricongiunzioni ai fini dell'elaborazione del modello P.A 04.	c) 100,0%	d) Veridicità e correttezza dei dati degli fiscali, previdenziali e assistenziali.	d) scarto inferiore al 30%	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 11</i> RISULTATI ATTESI n. 6</p> <p>Maggiore efficienza della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale attraverso l'implementazione delle procedure amministrativo-contabili</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Le azioni poste in essere hanno consentito di raggiungere un elevato grado di raggiungimento del risultato atteso in direzione della semplificazione e del trattamento informatico dei dati.</p> <p>E' stato messo a regime l'invio per posta elettronica delle comunicazioni di avvenuto pagamento a tutti i fruitori in possesso di casella di posta elettronica, con un elevato grado di semplificazione delle procedure.</p>	<p>Area Segreteria Generale</p> <p>Area dirigenziale II</p>		
RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI																
a) 1.2.3. Rispetto della tempistica secondo la normativa vigente Dpr 254/05, anche con digitalizzazione delle procedure.	a) 100,0%																
b) Implementazione procedure telematiche inerenti agli adempimenti fiscali dell'ente attraverso: 1. informatizzazione procedure di comunicazione dei pagamenti ai beneficiari, implementando procedure telematizzate volte al contenimento dei costi 2. creazione di un prospetto per la redazione di modulistica pagamenti fiscali con conseguente collegamento informatico con i conti di bilancio	b) 1. 375,5% 2. 100,0%																
c) Snellimento e miglioramento delle procedure giuridico contabili relative alle posizione pensionistica del personale, dei riscatti e delle ricongiunzioni ai fini dell'elaborazione del modello P.A 04.	c) 100,0%																
d) Veridicità e correttezza dei dati degli fiscali, previdenziali e assistenziali.	d) scarto inferiore al 30%																
<p>Sc. Pr. Op. n.52 -AZIONE 4.2.7 Razionalizzazione riscossione diritto annuale</p> <p>Garantire la corretta gestione amministrativa ed economico-patrimoniale attraverso il consolidamento del processo di riscossione del diritto annuale</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Emissione ruoli anni precedenti. Conseguito</p> <p>b) Aggiornamento costante e tempestivo della sezione dedicata sul sito web camerale. Conseguito</p> <p>c) Predisposizione Questionario SC. Conseguito</p> <table border="1" data-bbox="498 1436 1492 1640"> <thead> <tr> <th>RISULTATI ATTESI</th> <th>RISULTATI RAGGIUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Razionalizzazione delle procedure per la riscossione coattiva del diritto annuale relativa agli anni precedenti.</td> <td>a) 100,0%</td> </tr> <tr> <td>b) Miglioramento e semplificazione del servizio all'utenza</td> <td>b) 100,0%</td> </tr> <tr> <td>c) Miglioramento e semplificazione del servizio all'utenza</td> <td>c) 100,0%</td> </tr> </tbody> </table>	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI	a) Razionalizzazione delle procedure per la riscossione coattiva del diritto annuale relativa agli anni precedenti.	a) 100,0%	b) Miglioramento e semplificazione del servizio all'utenza	b) 100,0%	c) Miglioramento e semplificazione del servizio all'utenza	c) 100,0%	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 11</i> RISULTATI ATTESI n. 7</p> <p>Corretta gestione amministrativa ed economico-patrimoniale attraverso il consolidamento del processo di riscossione del diritto annuale</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'emissione delle cartelle esattoriali per mancata riscossione del diritto annuale relativo al 2009 e precedenti è avvenuta nei tempi previsti. Il processo di riscossione delle entrate ed il grado di soddisfazione degli utenti per il servizio hanno risentito di alcuni problemi connessi ad aspetti tecnici non considerati da parte di Infocamere (% interessi per ritardato pagamento o importo minimo da riscuotere): pertanto, vi sono state diverse lamentale e molteplici sgravi. Nel corso dell'anno corrente sarà effettuata una rilevazione della soddisfazione degli utenti attraverso uno specifico questionario.</p>	<p>Area dirigenziale II</p>				
RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI																
a) Razionalizzazione delle procedure per la riscossione coattiva del diritto annuale relativa agli anni precedenti.	a) 100,0%																
b) Miglioramento e semplificazione del servizio all'utenza	b) 100,0%																
c) Miglioramento e semplificazione del servizio all'utenza	c) 100,0%																
<p>Sc. Pr. Op. n 53 -AZIONE 4.2.8 Rappresentanza, patrocinio, assistenza e difesa in giudizio dell'Ente</p> <p>Garantire efficienza ed efficacia</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Rappresentanza, patrocinio, assistenza e difesa nei vari giudizi. Conseguito</p> <p>b) Consulenza ed assistenza legale agli Organi ed Uffici camerali. Conseguito</p>	<p>Budget assegnato: € 0,00</p> <p>Prenotato:0,00%</p> <p>Liquidato:0,00%</p>	<p><i>Sc. Pr. Str. n. 11</i> RISULTATI ATTESI n. 8</p> <p>Efficienza ed efficacia della gestione anche attraverso la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e difesa in giudizio dell'Ente da parte di professionisti in organico</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>L'istituzione dell'Ufficio Legale ha conseguito una gestione più efficiente e più efficace delle valutazioni giuridiche delle problematiche d'ufficio.</p>	<p>Area Segreteria Generale</p>												

		della gestione anche attraverso la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e difesa in giudizio dell'Ente da parte di professionisti in organico	RISULTATI ATTESI a) Garantire un efficiente ed efficace rappresentanza legale dell'Ente (rappresentanza, patrocinio, assistenza e difesa in giudizio). b) Risoluzione delle problematiche legali dell'Ente camerale	RISULTATI RAGGIUNTI a) 100,0% b) 100,0%			La molteplice attività svolta dall'Ufficio Legale dell'Ente (in totale 37 cause, quasi totalmente come convenuto) dinanzi alla Magistratura Ordinaria (Giudice di Pace di Foggia e provincia e Tribunali Ordinari Civili di Foggia e provincia), al T.A.R. Puglia di Bari, alla Commissione Tributaria Provinciale di Foggia e alla Commissione Tributaria Regionale di Bari, Sezione Staccata di Foggia ed anche davanti al consiglio di Stato, stanno a significare l'elevato grado di efficienza dell'ente nei processi di costituzione in giudizio. Anche gli Uffici camerali cominciano ad utilizzare sempre più l'Ufficio Legale per ottenere pareri nella trattazione di materie più complesse. E' stata attivata anche una procedura di mediazione nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata per la risoluzione dei problemi relativi alla proprietà dell'Ente.	
--	--	--	--	--	--	--	---	--

**OS
4.3**

INVESTIMENTI DIRETTI

Realizzare la Cittadella dell'Economia quale luogo comune delle attività istituzionali dell'Ente, delle associazioni di categoria economiche e degli altri enti istituzionali di settore. Garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e l'osservanza dei tempi e delle procedure per la realizzazione della Cittadella dell'Economia nell'ambito del Polo per lo Sviluppo

La realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata da adibire a nuova sede dell'Ente ha continuato a rappresentare un banco di prova della capacità degli uffici di seguire e risolvere le varie problematiche amministrative connesse ai sub appalti, all'acquisizione delle relative attestazioni positive, alle procedure per le varianti e le opere di completamento, al pagamento dei stati di avanzamento. I risultati sono stati in linea con la programmazione delle azioni. In particolare è stato seguito costantemente il monitoraggio dei tempi e delle problematiche connesse alla costruzione della Cittadella con acquisizione della documentazione per il pagamento dei Sal, l'autorizzazione ai subappalti e la perizia di variante. In parallelo sono state effettuate gare infruttuose per la vendita dell'attuale sede e del Lachimer, per la contrazione del mutuo di 10.000.000,00 necessario per consentire il completamento dell'opera. Al riguardo, solo a trattativa privata l'ente è riuscito ad avviare le procedure per la stipula di un mutuo con affidamento diretto all'unico istituto bancario reso disponibile e comunque a condizioni di mercato.

Budget assegnato: € 15.948.540,00; prenotato: € 8.050.931,63; liquidato: € 7.866.596,08
Referenti: Dr. di Mauro – Dr. Santoro

**aree organiz.
coinvolte**

<p>Sc. Pr. Op. n.54 -AZIONE 4.3.1 Cittadella dell'economia di Capitanata</p> <p>Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente e garantire il rispetto delle procedure e della tempistica per la realizzazione della Cittadella dell'Economia</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>a) Completamento dei lavori entro la data contrattuale. Conseguito b) Reperimento risorse in sintonia con quanto previsto dalla programmazione triennale dei lavori. Conseguito</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>a) Porre in essere le azioni finalizzate al rispetto del cronoprogramma dei lavori. b) Finanziamento totale dell'opera.</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>a) 100,0% b) 100,0%</p>	<p>Budget assegnato: € 15.948.540,00 Prenotato: € 50,48 % Liquidato: € 49,32%</p>	<p>Sc. Pr. Str. n. 12</p> <p>RISULTATI ATTESI n. 1</p> <p>Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e rispetto delle procedure e della tempistica per la realizzazione della Cittadella dell'Economia</p>	<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>La realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata da adibire a nuova sede dell'Ente continua rappresentare un banco di prova della capacità degli uffici di seguire e risolvere le varie problematiche amministrative connesse ai sub appalti, all'acquisizione delle relative attestazioni positive, alle procedure per le varianti e le opere di completamento, al pagamento dei stati di avanzamento.</p> <p>Risultati in linea con la programmazione delle azioni. In particolare è stato seguito costantemente il monitoraggio dei tempi e delle problematiche connesse alla costruzione della Cittadella con acquisizione della documentazione per il pagamento dei Sal, l'autorizzazione ai subappalti e la perizia di variante.</p> <p>In parallelo sono state effettuate gare infruttuose per la vendita dell'attuale sede e del Lachimer, per la contrazione del mutuo di 10.000.000,00 necessario per consentire il completamento dell'opera. Al riguardo, solo a trattativa privata l'ente è riuscito ad avviare le procedure per la stipula di un mutuo con affidamento diretto all'unico istituto bancario reso disponibile e comunque a condizioni di mercato.</p>	<p>Area Segreteria Generale Area dirigenziale II</p>
---	--	--	---	---	---



BILANCIO DI GENERE

(ART. 14, C. 4, LETT. H), BUONE PRATICHE DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ, ANNO 2011)

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Categoria	Genere		N. unità in possesso di laurea		Età media	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Dirigenza	3	=	3	=	57	=
D3	5	3	5	3	52	48
D1	11	7	9	5	43	45
C	9	19	3	3	49	50
B3	9	4	2	2	38	42
B1	2	2	=	=	40	48
Totale	39	35	22	13	46,5	46,6
Totale generale	74		35		46,55	

La tabella seguente presenta la distribuzione del personale in servizio oltre che per categoria di inquadramento, anche per profilo professionale, in relazione alla previsione di dotazione organica.

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	QUALIFICA/PROFILO PROFESSIONALE PERSONALE IN SERVIZIO
DIRIGENTI	3	3	qualifica dirigenziale
CATEGORIA D3	10	8	5 Gestore integrato servizi amministrativi e di supporto 2 Gestore integrato servizi specialistici 1 Gestore integrato servizi di rete
CATEGORIA D1	25	18	16 Gestore servizi amministrativi e di supporto 1 Gestore servizi specialistici 1 Gestore servizi regolazione mercato
CATEGORIA C	36	29	6 Assistente servizi specialistici 22 Assistente servizi amministrativi e di supporto
CATEGORIA B3	13	13	2 Addetti conduzione automezzi 11 Agente specializzato servizi tecnico-amministrativi e di rete
CATEGORIA B1	5	3	3 Addetti ai servizi ausiliari 1 Agente servizi tecnico-amministrativi
TOTALE	92	74	



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

I risultati dell'indagine evidenziano un'adeguata presenza di personale femminile. Si evince, quindi, che non vi è un divario fra i generi e che le donne, comunque, non sono sottorappresentate, salvo che nella posizione apicale, dove, tuttavia, attualmente non sono previsti accessi.

Si evince, inoltre, che nell'area delle posizioni organizzative e di alta professionalità figurano due donne incaricate di posizione organizzativa, su un totale di sette unità. Si dà atto, in ogni caso, che l'Ente ha adottato specifica regolamentazione per l'assegnazione degli incarichi delle posizioni organizzative e di alta professionalità", e per l'attribuzione delle relative retribuzioni di posizione e di risultato (vedi deliberazione di Giunta n. 21 del 16/03/2009), in modo da rendere quanto più oggettiva possibile la valutazione dei requisiti per l'affidamento degli incarichi.

L'Ente, poi, ha favorito le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e quelle lavorative attraverso azioni che considerano le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione sempre la "persona", contemperando le esigenze dell'Ente con quelle dei dipendenti e delle dipendenti. All'uopo, la CCIAA di Foggia ha garantito:

- a) Flessibilità nell'orario giornaliero, sia in entrata che in uscita.
- b) Possibilità di due o quattro rientri pomeridiani
- c) Attuazione dell'istituto del telelavoro
- d) La disponibilità ad accogliere richieste di lavoro flessibile;

Nel merito dei singoli punti, si osserva:

- a) E' adottata la flessibilità di orario: in entrata 7,45-8,45 e 14,45-15,30; in uscita: 13,00-14,15 e dalle 16,30;
- b) Molti dipendenti - 10 uomini e 23 donne - hanno scelto di effettuare due rientri pomeridiani;
- c) E' stato consentito a tre dipendenti - due donne e un uomo - di effettuare le prestazioni lavorative in modalità di telelavoro al proprio domicilio, salvo l'obbligo di un giorno di rientro settimanale in ufficio;
- d) Non ci sono state richieste di accesso a forme di lavoro flessibile.

Nell'anno in esame non si sono verificati casi di prolungata assenza per congedo di maternità/paternità o aspettativa per motivi familiari o di malattia, per cui non si è reso necessario procedere ad azioni di supporto e di formazione professionale per il reinserimento lavorativo del personale.

Nell'ambito delle politiche di sviluppo di tutto il personale, finalizzate alla promozione ed sostegno dell'innovazione organizzativa ed alla qualificazione e valorizzazione della professionalità, l'ente ha assicurato con pari opportunità la frequenza a corsi e seminari di formazione, consentendone la partecipazione a 8 donne per un totale di 12 corsi ed a 7 uomini per n. 8 corsi.

La CCIAA di Foggia, infine, nel porre particolare attenzione alle tematiche inerenti le pari opportunità e condizioni tra uomo e donna nell'ambiente di lavoro, sin dal maggio 2011 (vedi determinazione del Segretario generale n. 62 del 18/05/2011, ha avviato le procedure per la



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

costituzione del CUG - *Comitato Unico di Garanzia per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati Paritetici sul fenomeno del mobbing. Ai sensi dell'art. 21 della L. 4 novembre 2010 n. 183 ed alla Direttiva del 04 marzo 2011 emanata di concerto dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità, la formale costituzione è avvenuta con deliberazione di Giunta n. 120 del 07/11/2011 che ha previsto una composizione paritetica: un componente designato da ciascuna organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa a livello di amministrazione e un numero pari di rappresentanti dell'amministrazione.

A fronte delle designazioni di parte sindacale delle due sigle CISL e UIL (la CGIL non ha risposto alla richiesta di designazione), e a fronte delle autocandidature espresse nel corso di un'assemblea del personale di questa Camera, svoltasi il 25 novembre u.s., con Determinazione del Segretario Generale n. 163 del 02/12/2011, si è proceduto alla nomina dei componenti del CUG nel modo seguente:

num.	nominativi	funzioni	nominativi	funzioni	rappresentanza
1	di Mauro Matteo	presidente	Santoro Giuseppe	Presidente supplente	CCIAA Foggia
2	Dibisceglia Patrizia	componente effettivo	Ferrara Evana	componente supplente	CCIAA Foggia
3	La Gala Annarita	componente effettivo	Prencipe Gianluigi	componente supplente	CCIAA Foggia
4	Carella Francesca	componente effettivo	Del Buono Angelo	componente supplente	UIL FPI
5	Costantino Carla	componente effettivo	De Caro Anna Maria	componente supplente	CISL

A seguito di convocazione effettuata dal Presidente del CUG, in data 02/02/2012, il Comitato si è riunito per la prima volta in data 14/02/2012 e, nell'occasione, ha approvato il regolamento di funzionamento del CUG.

Tutta la documentazione del CUG è pubblicata - anche ad uso dei dipendenti - nell'apposita sezione "COMITATO UNICO DI GARANZIA" del sito web istituzionale, visibile in home page.

f.to
IL DIRIGENTE
(dott. Giuseppe Santoro)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Allegato E alla deliberazione di consiglio n. 3 del 7.5.2012

INFORMAZIONI SINTETICHE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

I risultati 2011		
linee strategiche		4
obiettivi strategici		12
n. piani di azione		54
n. obiettivi operativi		135
n. risultati attesi		172
n. risultati raggiunti		168
	primo semestre 23 secondo semestre 145	
grado raggiungimento del target atteso	media	117,40%
	n. 4 azioni	92,30%
	n. 121 azioni	100,00%
	n. 43 azioni	159,90%
n. risultati non raggiunti (fattori esogeni)		4
grado di utilizzo del budget		94,31%

INFORMAZIONI SINTETICHE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Segretario Generale	media punteggi	1,3297 (su 1,33)
Dirigenti d'area	media punteggi	1,092 (su 1,33)
Posizioni organizzative	media punteggi	1,287 (su 1,33)
Altro personale	media punteggi	128,10 (su 133,33)